



**SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI  
GREGORIO VII  
(D. M. n. 59 del 3 maggio 2018)**

**Tesi**

**Corso di Studi Biennale in Traduzione Specialistica e Interpretariato di Conferenza**

**Classe di laurea LM-94**

**TRADUZIONE SPECIALISTICA E INTERPRETARIATO**

**“Dal marketing alla traduzione musicale: analisi del successo dei Måneskin”**

**RELATORI**

Prof.ssa Marinella Rocca Longo

Prof.ssa Maggie Paparusso

**CORRELATORE**

Prof.ssa Adriana Bisirri

**CANDIDATO:**

Mirko Pizzi

**ANNO ACCADEMICO 2021/2022**





## DEDICA

*Dopo un lungo percorso durato due anni è giunto, per la vita di uno studente, uno dei suoi momenti più importanti, la laurea. In questo caso, però, si tratta della laurea magistrale che, a mio avviso, è ancora più importante di quella triennale. Ciò è dovuto al fatto che quest'ultimo step permette ad un potenziale studente di inserirsi definitivamente nel mondo del lavoro e di abbandonare, una volta per tutte, quello universitario.*

*Sono stati due anni particolari, data l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Abbiamo svolto le lezioni da remoto, non abbiamo conosciuto, se non virtualmente, i nostri compagni di classe, non abbiamo potuto confrontarci tra di noi, se non con il telefonino. È stato tutto stravolto rispetto ai miei anni della triennale. Ad essere sincero all'inizio è stato difficile, ma con il passare del tempo mi ci sono abituato e pian piano mi sono reso conto che quella era la realtà e che non potevo farci nulla.*

*Tuttavia le soddisfazioni non sono mancate e questo mi ha reso, sicuramente, una persona più forte. Queste difficoltà mi hanno irrobustito dal punto di vista accademico ed emotivo. In fin dei conti è stato un percorso molto interessante che porterò sempre nel mio cuore.*

*Innanzitutto voglio ringraziare i miei genitori che, come sempre, mi hanno supportato in ogni occasione. Un ringraziamento speciale va a mio padre, il quale mi ha permesso di studiare in questa università attraverso i numerosi sacrifici che ha fatto. Inoltre voglio ringraziare i miei amici e compagni di università che mi hanno sostenuto quando ce n'era bisogno. Infine voglio ringraziare i miei nonni che da lassù mi hanno sostenuto.*

*Questa è stata sicuramente una bellissima esperienza che si sta concludendo e di certo non potrò mai dimenticarla. È qualcosa che porterò sempre con me. Quindi voglio ancora ringraziarvi ed è a voi che dedico tutto.*

## Sommario

ENGLISH SECTION .....	6
INTRODUCTION .....	8
SECCIÓN ESPAÑOLA .....	10
INTRODUCCIÓN .....	11
1. MA CHI SONO I MÅNESKIN? .....	12
1.1 La loro ascesa .....	14
2. UNA BAND FUORI DAL COMUNE .....	16
2.1 Aspetti positivi: il lato economico e non solo .....	20
3. IL MARKETING E LE SUE CARATTERISTICHE .....	24
3.1 Il marketing musicale dei Måneskin .....	28
4. LA TRADUZIONE MUSICALE .....	31
4.1 Metodi per poter tradurre le canzoni .....	33
4.2 La traduzione musicale messa in pratica: i brani <i>I Wanna Be Your Slave</i> e <i>Supermodel</i> .....	36
4.2.1 Commento dei brani <i>I Wanna Be Your Slave</i> e <i>Supermodel</i> .....	39
5. DALLA TRADUZIONE MUSICALE ALLE COVER .....	42
5.1 Il copyright e il diritto d'autore .....	47
ENGLISH SECTION .....	54
ABSTRACT .....	55
SECCIÓN ESPAÑOLA .....	66
RESUMEN .....	68
CONCLUSIONE .....	81
RINGRAZIAMENTI .....	83
BIBLIOGRAFIA .....	85
SITOGRAFIA .....	86

# ENGLISH SECTION



## INTRODUCTION

I spent a whole year thinking about the topic of my thesis. I had a lot of ideas but no one convinced me enough. Then, during last summer, towards August, I was thinking about a course I attended, that is the one on song translation. Suddenly I realised what I wanted to talk about in my thesis: the song translation and the Italian band of Måneskin.

In this thesis I will focus my attention on the Måneskin band, which is having a lot of success in Italy but especially abroad analysing the marketing sector. Moreover, I will talk about song translation, an area that is still too unknown, and its characteristics.

My thesis consists of five chapters. The first chapter is about the Måneskin band and their success. In the second chapter I will focus my attention on the positive aspects of this success and the general reactions about it while in the third I will talk about marketing sector focusing on the music sector. In chapter four I will discuss my ideas on song translation and I will show some Måneskin songs that I have translated. The last chapter is dedicated to song translation and his relationship with covers.

With this thesis I want to show how a semi-unknown band could have had that global success through ways and manners that you may not like, but which have brought them, without a doubt, to the top of the world charts; moreover, as a music enthusiast, I also want to talk about song translation that today is still unknown but which I have discovered and appreciated during my final year at university.





# SECCIÓN ESPAÑOLA

## INTRODUCCIÓN

He pasado un año entero pensando en el argumento de mi tesis. Tenía muchas ideas, pero ninguna me había convencido de manera suficiente. Luego, durante el verano pasado, alrededor de agosto estuve pensando en un curso al que asistí, que es el de traducción musical. De repente me di cuenta de lo que quería hablar en mi tesis: la traducción musical y la banda italiana de Måneskin.

En esta tesis me centraré en la banda de Måneskin, que está teniendo mucho éxito en Italia, pero sobre todo en el extranjero analizando el sector del *marketing*. Además, hablaré de la traducción musical, un área todavía demasiado desconocida, y de sus características.

Mi tesis consiste en cinco capítulos. El primero habla de la banda de Måneskin y de su éxito. En el segundo me centraré en los aspectos positivos de este éxito y en las críticas mientras en el tercero hablaré del sector del *marketing* centrándome en el ámbito de la música. En el cuarto capítulo hablaré de mi tesis sobre la traducción musical y mostraré algunas canciones de Måneskin que traducí. El último capítulo es dedicado a la traducción musical y a su relación con los *covers*.

Con esta tesis quiero mostrar cómo una banda semidesconocida ha podido tener ese éxito global a través de formas y maneras que pueden no gustar, pero que los han llevado, sin duda, a lo más alto de los *rankings* mundiales; además, como amante de la música, también quiero hablar de la traducción musical que hoy en día sigue siendo desconocida, pero que he descubierto y apreciado durante mi último año de universidad.

## 1. MA CHI SONO I MÅNESKIN?

Formati a Roma nel 2016 i Måneskin sono un gruppo musicale rock composto da quattro ragazzi: Damiano David (voce), Victoria De Angelis (basso), Thomas Raggi (chitarra) ed Ethan Torchio (batteria). Il nome della band, chiaramente di origine straniera, è dovuto alle origini della bassista: infatti sua madre, che è morta di cancro quando Victoria aveva 15 anni, era danese. Nel momento in cui si doveva decidere il nome della band poiché volevano partecipare al *Pulse Contest*, un concorso per band emergenti formate da studenti di scuola superiore, i compagni di band hanno chiesto a Victoria di dire alcune parole in danese e tra queste è spuntata fuori la parola *Måneskin* (traducibile in italiano con “chiaro di luna”). Il significato della suddetta parola danese, che si scrive con la “å” che si legge con un suono intermedio tra la “a” e la “o” latine, non è legato alla band stessa. Tuttavia era piaciuta più delle altre e da allora si sono fatti chiamare così.



**Figura 1** I Måneskin. Da sinistra: Ethan Torchio, Victoria De Angelis, Damiano David e Thomas Raggi.

Ancor prima della formazione del gruppo il frontman Damiano David e Victoria De Angelis avevano collaborato insieme. Successivamente Victoria ha ricontattato David con lo scopo di formare una band alla quale si sono aggiunti Thomas Raggi ed Ethan Torchio (con quest'ultimo trovato grazie ad un annuncio su Facebook). Ovviamente, come tutti gli

aspiranti artisti, hanno iniziato a cantare per strada: da piazza del Popolo a Trastevere passando per viale dei Colli Portuensi arrivando fino alla celeberrima via del Corso. Nel 2016 i quattro ragazzi hanno vinto il *Pulse Contest* e si sono esibiti con un primo concerto tenutosi a Faenza. L'anno successivo hanno preso parte al programma *X Factor*<sup>1</sup> finendo al secondo posto sotto la guida del cantante Manuel Agnelli. In quello stesso periodo hanno pubblicato il loro primo EP<sup>2</sup> dal titolo *Chosen*, certificato doppio disco di platino. Nel 2018 hanno esordito in alcune trasmissioni televisive come in *Che tempo che fa* e in *E poi c'è Cattelan*. Successivamente hanno pubblicato il singolo *Torna a casa* che ha riscosso un enorme successo divenendo il primo singolo del gruppo ad arrivare in vetta alla Top Singoli<sup>3</sup> stilata da FIMI<sup>4</sup>. Hanno continuato a pubblicare canzoni e pian piano hanno iniziato ad esibirsi anche all'estero. Nel 2021 hanno partecipato al Festival di Sanremo con il brano *Zitti e buoni* trionfando nella serata conclusiva dell'evento. Dopodiché hanno pubblicato il loro secondo album intitolato *Teatro d'ira – Vol. I* e hanno partecipato di diritto, in qualità di vincitori del Festival di Sanremo, all'Eurovision Song Contest<sup>5</sup> 2021 trionfando anche in questa occasione. Sono diventati i terzi vincitori italiani dopo Gigliola Cinquetti che trionfò nel 1964 con *Non ho l'età (per amarti)* e Toto Cutugno che vinse nel 1990 con *Insieme: 1992*. Inoltre la band romana è diventata la seconda nella storia della musica italiana ad aggiudicarsi nello stesso anno e con lo stesso brano sia il Festival di Sanremo che l'Eurovision Song Contest all'esordio. Vi è stato solo un precedente ed accadde nel 1964 con il trionfo della Cinquetti. Inoltre i Måneskin sono diventati il primo gruppo rock a trionfare dai tempi dei Lordi<sup>6</sup> con *Hard Rock Hallelujah* visto che normalmente questo festival viene associato con la musica pop e Schlager<sup>7</sup>. Successivamente i brani *Zitti e buoni* e *I Wanna Be Your Slave* hanno scalato le classifiche mondiali e la band romana si è esibita in vari programmi televisivi europei. Questi successi italiani si sono aggiunti ad altri avvenuti nello stesso anno come la vittoria della nazionale italiana al Campionato europeo di calcio o alle imprese del velocista Marcell Jacobs e dell'altista Gianmarco Tamberi: il tutto coniato con la locuzione “estate d'oro dell'Italia” utilizzata moltissimo anche dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasioni

---

<sup>1</sup> È un talent show musicale che ha l'obiettivo di individuare, attraverso dei provini, degli aspiranti artisti.

<sup>2</sup> È l'abbreviatura di *extended play* e consiste in una raccolta di canzoni che sono volte a promuovere una band.

<sup>3</sup> È la classifica ufficiale dei singoli più ascoltati e venduti in Italia.

<sup>4</sup> È l'acronimo di Federazione Industria Musicale Italiana, una federazione che rappresenta circa 2500 imprese produttrici e distributrici in campo musicale e discografico.

<sup>5</sup> È un festival musicale internazionale nato nel 1956.

<sup>6</sup> Sono un gruppo heavy metal finlandese.

<sup>7</sup> È un genere di musica popolare diffuso prevalentemente nell'Europa centrale e settentrionale.

ufficiali. Con il passare del tempo i quattro ragazzi hanno scalato le classifiche mondiali con la loro versione del brano *Beggin'* (che è l'omonima canzone del 1967 del gruppo statunitense The Four Seasons) che era comunque già uscito nel 2019. Con la pubblicazione del singolo *Mammamia* hanno iniziato a cantare in vari talk show americani famosi come al *Tonight Show* di Jimmy Fallon <sup>8</sup>e all'*Ellen DeGeneres Show*. Il 6 novembre 2021 i Måneskin hanno avuto l'onore di aprire il concerto della memorabile band dei Rolling Stones. Ad agosto del 2022 la band romana è diventata la prima in Italia a trionfare agli MTV Video Music Awards nella categoria "Miglior video alternativo" con il brano *I Wanna Be Your Slave*.

### 1.1 La loro ascesa

I Måneskin sono, senza ombra di dubbio, la band più influente del momento non solo in Italia ma anche all'estero. Ed è proprio il fatto che siano diventati famosi al di fuori dei confini nazionali che desta molta curiosità.

Nel mondo la musica italiana è molto apprezzata. Sembra quasi un azzardo questa affermazione ma in realtà non lo è affatto. Per secoli, quando si parlava del Bel Paese<sup>9</sup>, ci venivano in mente la parola "canto", associata prima all'opera e poi alle canzoni napoletane e ai grandi successi del dopoguerra come ad esempio quelli del grandissimo Modugno. Tuttavia il vero boom lo si ebbe alla fine degli anni Settanta ed in particolare negli anni Ottanta. In quel periodo si possono annoverare cantanti del calibro di Al Bano e Romina, Toto Cutugno, Raffaella Carrà, Eros Ramazzotti e Laura Pausini che sono diventati famosi negli Stati Uniti, in Spagna, in Russia e in sud America. Non si possono non citare Mina e Adriano Celentano, con quest'ultimo la cui canzone *Azzurro* è considerata il brano italiano estivo più conosciuto al mondo.

Tuttavia il recente boom della musica italiana all'estero lo si deve, senza ombra di dubbio, ai Måneskin. Partiti dal nulla, cantando per le vie di Roma, hanno avuto un incredibile ed inaspettato successo. È grazie al loro trionfo prima a Sanremo e poi all'Eurovision Song Contest che la musica italiana ha avuto un impulso maggiore. Non che ce ne fosse bisogno, visto che la musica nostrana è molto conosciuta all'estero, ma sicuramente tutto ciò ha dato un maggiore appeal alla nostra canzone. Infatti, in Europa, praticamente tutti i paesi hanno apprezzato la musica rock dei Måneskin con picchi sorprendenti nell'est Europa (in particolare in Lituania, Lettonia, Ungheria e Russia). Un dato importante, però, proviene dal Regno Unito: infatti la canzone *Zitti e buoni* si è

---

<sup>8</sup> È un attore, comico e conduttore televisivo statunitense.

<sup>9</sup> È il nome attribuito per antonomasia all'Italia, in riferimento ai noti versi di Dante.

posizionata nella top 20 inglese. È la prima volta in oltre vent'anni per una canzone in italiano. E si sa che il Regno Unito è un ottimo metro per valutare l'impatto che un brano ha avuto al di fuori dei propri confini nazionali. L'unico paese europeo che non ha apprezzato molto il brano è stato la Francia: infatti qui la canzone vincitrice di Sanremo e dell'Eurovision si posiziona solo al 109° posto. Forse tutto ciò è dovuto alla polemica, rivelatasi poi falsa, sul possibile uso di droghe da parte del frontman Damiano David durante l'Eurovision.

Non dobbiamo dimenticarci che il periodo 2020-2021 è stato caratterizzato dall'emergenza Covid. Durante il famoso *lockdown*, in cui le piazze più importanti d'Italia erano deserte, i cittadini erano costretti a stare in casa. L'86% degli utenti intervistati ha dichiarato che la musica li ha fatti divertire e rilassare mentre il 71% dei giovani ha affermato che le nuove canzoni sono state di grande aiuto durante l'isolamento forzato. Secondo un sondaggio di IFPI<sup>10</sup>, *Engaging with Music*, nel 2021 gli italiani hanno passato più di 19 ore settimanali nell'ascoltare la musica. Oltretutto anche le piattaforme online come Youtube, Youtube Music e Spotify hanno avuto maggiori visualizzazioni durante la pandemia. Di conseguenza molte persone che prima dello scoppio dell'emergenza non erano solite ascoltare la musica ora lo sono e dunque sarà capitato che alcuni abbiano scoperto nuovi cantanti. È stato il caso di alcune star internazionali come Lady Gaga, Céline Dion e John Legend che hanno deciso di cantare direttamente da casa loro e di mostrare tutto il loro repertorio musicale. Poi abbiamo la riscoperta di alcuni brani come quello del grandissimo Ennio Morricone, *Deborah's Theme*, che è tratto da *C'era una volta in America*. Il suddetto testo è stato suonato da Jacopo Mastrangelo, un diciottenne che ha incantato tutta Italia dal balcone di una piazza Navona deserta. Pertanto la musica è stato un elemento molto importante che ha sicuramente contrastato la solitudine e la tristezza che avevano imperversato tutto il globo.

---

<sup>10</sup> L'acronimo sta per International Federation of the Phonographic Industry ed è un'organizzazione che rappresenta gli interessi dell'industria discografica a livello mondiale.





**Figura 2** I Måneskin vincitori del Festival di Sanremo.



**Figura 3** La band romana bissa il successo con il trionfo all'Eurovision Song Contest.

## **2. UNA BAND FUORI DAL COMUNE**

I Måneskin hanno sicuramente stravolto il concetto di cantante “standard” e hanno scelto di cantare in lingua italiana, ma anche in inglese. Entrambi questi fattori hanno fatto sì che la band originaria di Roma abbia avuto un notevole successo non solo in Italia, ma anche e soprattutto all'estero. Tuttavia non sono mancate le solite critiche che vengono sollevate non appena un cantante si veste in un determinato modo oppure quando ha idee che non vengono condivise da tutti.

Un elemento che rende questa band “stravagante” e “fuori dal comune” è il loro look. Infatti sin dalla loro prima apparizione al Festival di Sanremo del 2021 i quattro ragazzi di Roma si sono presentati con un abbigliamento che di certo non è passato inosservato neppure alla persona meno attenta. Hanno sicuramente rotto gli schemi del cantante “tipo” e proprio per questo motivo gli addetti ai lavori non si sono risparmiati nel criticarli. Partendo da Sanremo i Måneskin, durante le quattro serate in cui si sono esibiti, si sono presentati con abiti davvero stravaganti: dalla tuta in velluto nero con pantaloni a zampa, frange, colletto alzato e scollatura al body nero in pizzo con ricami floreali e uno stivaletto con tacco 10. Tuttavia è la serata della finale che rimarrà nella storia di Sanremo: infatti, in quell'occasione, Damiano e i suoi compagni si sono presentati con delle tutine effetto *nude*



<sup>11</sup>con grandi foglie argentate ricamate. Poi non poteva non mancare del bel trucco pesante per non passare inosservati! Il gruppo italiano assieme alla casa di moda di lusso Etro e lo stylist Nick Cerioni hanno realizzato i vari costumi di scena indossati nelle serate di Sanremo. Anche in occasione dell'Eurovision Song Contest la band romana non si è risparmiata nell'indossare abiti piuttosto stravaganti. Per l'esibizione che si è svolta il 22 maggio 2021 sul palco dell'Ahoy Arena di Rotterdam, in Olanda, Damiano e gli altri ragazzi hanno indossato dei costumi in pelle laminata bordeaux con dettagli *criss cross* <sup>12</sup>color platino e borchie applicate. In aggiunta il leader Damiano, dopo la vittoria, si è mostrato solo con uno slip nero! Il tutto è stato realizzato con l'obiettivo di combinare il loro abbigliamento con le luci e gli effetti scenografici del palco. Il loro look, che ha fatto letteralmente impazzire mezza Europa, si ispira alle icone del glam rock <sup>13</sup>degli anni Settanta che i Måneskin amano particolarmente come ad esempio i Led Zeppelin e i Rolling Stones. Tuttavia, in un'intervista che hanno rilasciato, hanno dichiarato che sebbene prendano ispirazione dalle band degli anni Settanta proprio perché sono il più grande esempio che ci possa essere, amano anche la musica di artisti moderni come Harry Styles e Bruno Mars sia dal punto di vista musicale che estetico. Comunque, come ho detto in precedenza, ci sono state anche numerose critiche in merito al loro look. Ad esempio, al concerto dei Rolling Stones tenutosi a Las Vegas, i Måneskin hanno indossato degli abiti che riproducevano la bandiera americana. Di lì a poco lo storico gruppo italiano dei Cugini di Campagna, che hanno esordito negli anni Settanta e che sono tutt'ora in attività, hanno pubblicato sulla propria pagina Facebook una foto che metteva a confronto il look del frontman dei Måneskin Damiano David e quello della voce storica dei Cugini di Campagna Nick Luciani. In entrambe le foto i due cantanti compaiono con un vestito "a stelle e strisce". A questa foto i Cugini di Campagna hanno anche aggiunto un commento in cui hanno dichiarato che la band romana aveva copiato il loro look. Chissà se l'avranno fatto a posta o meno. Tuttavia la querelle tra le due band è continuata anche dopo la vittoria dei Måneskin come miglior rock band agli MTV Europe Music Awards 2021. Infatti in quell'occasione il chitarrista Thomas Raggi aveva indossato una tutina a rombi simile a quella della band anni Settanta. I Cugini di Campagna hanno nuovamente postato una foto che evidenziava la somiglianza tra i due outfit affermando che la band romana doveva

---

<sup>11</sup> È un sostantivo, utilizzato nel linguaggio della moda, che indica un abbigliamento molto velato e trasparente.

<sup>12</sup> È un motivo caratterizzato dalla presenza di linee incrociate o intrecciate.

<sup>13</sup> È uno stile di musica rock dei primi anni Settanta in voga in Inghilterra e negli Stati Uniti caratterizzato dal look eccentrico e vistoso dei suoi interpreti.

smetterla di copiare i loro costumi. Finirà la polemica tra le due band? Non ci resta che continuare a seguire le vicende dei ragazzi ventenni romani. Oltre ai Cugini di Campagna un altro personaggio pubblico ha sollevato qualche critica nei confronti della band romana. Stavolta, però, a finire sotto i riflettori non sono tutti e quattro i ragazzi, bensì solo il loro frontman Damiano David. In occasione della loro esibizione sul palco della László Papp Budapest Sports Arena in Ungheria Damiano aveva indossato una culottes e una giarrettiere. La persona che aveva polemizzato contro il look del cantante è stato il senatore della Lega Simone Pillon, eletto nel 2018 tra le fila di Matteo Salvini. Secondo Pillon, di questo passo, arriveremo al reggiseno da uomo. Inoltre, aggiunge, che ora potranno solamente che piangere dal momento che il ddl Zan, il disegno legge creato dal senatore del PD Alessandro Zan che prevede pene più severe contro chi discrimina gli omosessuali, transessuali, donne e disabili, è stato bocciato. Infine ha concluso dicendo che si sarebbe aspettato che si fossero presentati sul palco con lo smoking. Pillon, cattolico conservatore, è a favore del Family Day <sup>14</sup>e contrario all'estensione dei diritti di matrimonio alle coppie omosessuali nonché tra coloro che vorrebbero abolire la legge 194 sull'aborto. Non ha apprezzato, inoltre, la stoccata di Damiano nei confronti dell'inclusività. Difatti, a seguito della loro vittoria agli MTV EMA, il leader dei Måneskin ha dichiarato che, sebbene si debba essere fieri per i risultati ottenuti non solo da loro ma da molti sportivi e personaggi della cultura, ancora in Italia i diritti civili sono un problema da dover affrontare. Dall'altra parte il senatore Pillon ha ricordato il massacro a cui fu sottoposto il cantante Povia, testimonial anche di molte manifestazioni "No Green Pass", solo per aver partecipato al Family Day del 2007 manifestando il proprio supporto a favore della famiglia naturale. Damiano, le cui idee di inclusività sono spalleggiate da artisti come Lady Gaga e Mahmood, non ha esitato nel replicare in maniera ironica promettendo che la prossima volta il gruppo indosserà un completo e un "paPillon". Promessa mantenuta: i quattro ragazzi si sono presentati al Microsoft Theater di Los Angeles in smoking e papillon. Alla fine anche il senatore Pillon si è complimentato con l'abbigliamento sfoggiato dai Måneskin negli Stati Uniti dicendo, umoristicamente, di volersi sdebitare cantando al Senato la loro canzone *Beggin* '.

Un altro elemento che caratterizza la band romana è la lingua con cui cantano le loro canzoni. Infatti alcuni dei loro successi sono scritti in inglese mentre altri in italiano. Molti esperti di lingua inglese così come molti italiani si sono accorti che i quattro ragazzi

---

<sup>14</sup> Indica varie dimostrazioni organizzate da gruppi e associazioni cattoliche in opposizione all'estensione dei diritti alle coppie omosessuali a cavallo degli anni 2000 e 2010.

parlano molto bene la lingua inglese. Tuttavia ci sono alcune differenze tra i vari membri del gruppo. Prendendo in considerazione le varie interviste a cui hanno partecipato rispondendo alle domande in lingua inglese, ci si accorge che Damiano e Victoria hanno una conoscenza maggiore della lingua in questione rispetto ad Ethan e Thomas. La ragione per cui i primi parlano in un inglese più fluente è il fatto che sia Damiano che Victoria hanno vissuto in ambienti in cui l'inglese lo si parlava abbastanza frequentemente. Difatti se il frontman lo parla bene poiché entrambi i genitori sono assistenti di volo e dunque sono costretti a viaggiare da un capo all'altro del mondo, la bassista, invece, è brava dal momento che è per metà danese da parte di sua madre. In Danimarca l'inglese viene studiato molto nelle principali città e tra i giovani che, tra l'altro, studiano almeno due lingue straniere. La conoscenza approfondita della suddetta lingua è anche dovuta al fatto che i film e i programmi televisivi importati non vengono doppiati, ma semplicemente sottotitolati in danese. Dall'altra parte abbiamo il chitarrista Thomas e il batterista Ethan i quali, nonostante parlino un buon inglese, hanno alcune difficoltà nell'esprimere alcuni concetti o frasi. Ciò è dovuto al fatto che in Italia non viene data molta importanza all'insegnamento della lingua inglese nelle scuole di ogni ordine e grado. Di conseguenza molti giovani non riescono ad avere un buon livello non appena finiscono gli studi. Ovviamente l'unica soluzione è quella di recarsi in un paese anglofono e di rimanerci per un po' di tempo, così da potersi formare stando a contatto con persone di madrelingua inglese. Tuttavia c'è bisogno sia di tempo che di soldi e quest'ultimo aspetto è molto importante soprattutto in questo periodo caratterizzato dalla crisi energetica e dalle conseguenze legate all'emergenza Covid che hanno messo in ginocchio moltissimi italiani. Tuttavia, nel complesso, i quattro ragazzi parlano davvero bene l'inglese e questo sarà sicuramente un vanto per noi italiani. Ci farà fare sicuramente una bellissima figura all'estero: possiamo solo che essere fieri di loro!



Figura 4 Somiglianza tra l'abito indossato da Damiano e quello di Nick Luciani.



Figura 5 L'altro outfit criticato dai Cugini di Campagna.

## 2.1 Aspetti positivi: il lato economico e non solo

Come ho detto in precedenza i Måneskin hanno focalizzato la loro attenzione non solo nel creare canzoni in italiano ma anche in inglese. Inoltre, visto il loro grandioso successo soprattutto all'estero, hanno inconsapevolmente esportato la lingua italiana al di fuori dei nostri confini nazionali: così facendo l'italiano è stato ascoltato e, chissà imparato, da persone straniere. Di conseguenza tutta l'economia del Bel Paese ha avuto degli effetti positivi che andrò ad analizzare più nel dettaglio.

Vorrei partire, innanzitutto, dall'aspetto linguistico. Damiano e compagni hanno realizzato sia canzoni in italiano che in inglese. Il loro successo *Zitti e buoni*, dopo la vittoria all'Eurovision Song Contest, ha registrato circa 4 milioni di ascolti in 24 ore sulla piattaforma Spotify: in questo modo ha stabilito il record per un brano in lingua italiana per il maggior numero di stream <sup>15</sup>di sempre sulla medesima piattaforma. Inoltre è la prima volta che un brano italiano entra nella top 10 giornaliera, sempre di Spotify, posizionandosi esattamente al nono posto. In aggiunta a tutto ciò la band romana ha avuto il privilegio di

<sup>15</sup> È la traduzione di "flusso continuo di dati". Viene usato comunemente in ambito musicale.

avere la loro canzone al decimo posto nella Billboard Global 200<sup>16</sup>. Il brano ha avuto anche molte certificazioni come il disco d'oro in paesi come Austria, Portogallo e Spagna e quello di platino in Belgio, Finlandia e Polonia oltre che in Italia. Di conseguenza, essendo ascoltata in ogni angolo del pianeta, ad alcuni è venuto il dubbio di tradurre verso la propria lingua madre i versi della suddetta canzone e, così facendo, ha imparato inconsapevolmente alcune parole in italiano. Se si naviga su Internet ci si rende conto che ci sono alcuni siti in cui si può imparare l'italiano ascoltando le canzoni e leggendo i relativi testi (come ad esempio degli esercizi in cui bisogna inserire le parole mancanti all'interno del testo oppure abbinare ogni parola al suo rispettivo significato o sinonimo). D'altronde la nostra lingua, pur posizionandosi al 21° posto tra le lingue più parlate al mondo, attualmente, secondo il report linguistico di Preply<sup>17</sup>, si accinge ad essere la quarta lingua più studiata al mondo dopo l'inglese, lo spagnolo ed il cinese. La studiano soprattutto i più giovani, ovvero i nativi digitali, i quali hanno mangiato "pane e Internet". Provengono principalmente dagli Stati Uniti, dall'Italia (in questo caso si tratta di stranieri residenti nel nostro Paese), dal Regno Unito, dalla Germania e dalla Polonia. Sono loro i più interessati ad apprendere l'italiano. Sono loro che passano molto tempo su Youtube, su Facebook, su TikTok, su Spotify ed è normale che siano loro i più incuriositi nell'apprendere la nostra lingua. Ovviamente l'italiano lo si impara anche perché i turisti sono attratti dal Bel Paese e dalle relative opere d'arte e dalle città. Il tutto fa sì che i turisti abbiano voglia di visitare il nostro territorio e dunque si crea quel turismo che ora più che mai è fondamentale dopo che ci sono state molte chiusure causate dal diffondersi del Covid-19.

La vittoria dei quattro ragazzi all'Eurovision Song Contest 2021 ha permesso all'Italia di ospitare l'edizione successiva. Si è deciso che l'evento in questione avesse luogo al PalaOlimpico di Torino, una struttura già esistente che ha una capienza di 15 657 posti. Questo impianto ha vinto la concorrenza con altre città come Roma, Bari, Firenze, Milano e Napoli. L'evento si è svolto tra il 10 e il 14 maggio. L'emittente TV è stata la Rai, la quale ha trasmesso la kermesse musicale in tutto il mondo. Alla conduzione ci sono stati Alessandro Cattelan, Mika e Laura Pausini. A rappresentare l'Italia, invece, i vincitori di Sanremo 2022 Mahmood e Blanco che, con il brano *Brividi*, si sono posizionati al sesto posto della classifica finale. Il suddetto concorso canoro è stato vinto dagli ucraini della

---

<sup>16</sup> È una classifica che stila le 200 migliori canzoni al mondo avendo come parametro di riferimento le vendite online in oltre 200 paesi.

<sup>17</sup> È un sito web che offre la possibilità di trovare un corso linguistico e una formazione aziendale e che dà addirittura l'opportunità di registrarti come insegnante.



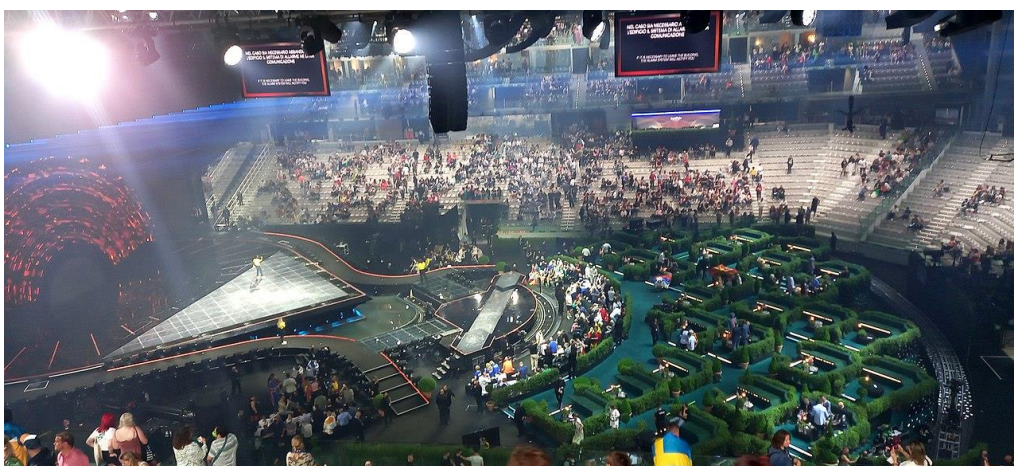
Kalush Orchestra con il brano *Stefania*. Per l'Ucraina, dunque, è stato il terzo trionfo dopo aver già vinto nelle edizioni del 2004 e del 2016. Durante la finale si sono esibiti come ospiti di eccezione, con il loro nuovo singolo *Supermodel*, i Måneskin. L'evento ha costi molto alti e organizzare questo Eurovision non è semplice. Infatti, secondo alcune stime del Corriere della Sera, il Comune di Torino ha sborsato 14,8 milioni di euro mentre i contributi e gli sponsor 5,2. Per quanto riguarda i ricavi nel caso di Torino, che ha speso 20-25 milioni di euro, ci sono buoni margini di profitto. Ovviamente ci sarà un riscontro sul turismo nei giorni dell'Eurovision grazie alla presenza di spettatori (che avevano già esaurito tutti i posti dei vari hotel della città), giornalisti e operatori provenienti da tutto il mondo. Inoltre non possiamo non dimenticare che l'evento è in mondovisione. Pertanto ci saranno moltissimi telespettatori che assisteranno all'evento e che, guardando le immagini della città di Torino, potranno decidere di visitarla in futuro. In questo modo si sviluppa il cosiddetto "turismo musicale", un fenomeno creatosi già nel 1600 con il "grand tour"<sup>18</sup>. Infine bisogna citare anche il fatidico prezzo del biglietto: in questo caso, per poter partecipare all'evento di Torino, si va dai 20 ai 250 euro per le semifinali mentre per la finale si parte da 40 euro ma in realtà per il live show si va dai 150 ai 350 euro. Pertanto vincere l'Eurovision per poi ospitare l'edizione successiva rappresenta un possibile punto di svolta per un paese in termini di promozione turistica e di ricavi economici.

Un altro aspetto importante è il fatto che un gruppo italiano abbia avuto il coraggio di scrivere e poi di esportare all'estero le proprie canzoni rock cantate in inglese. Ho utilizzato la parola "coraggio" poiché, a mio avviso, non ci sono molti gruppi italiani che decidono di scrivere canzoni in lingua inglese e provare a fare quel salto di qualità che ti permette di poter provare ad essere famosi anche all'estero. Infatti, in Italia, la stragrande maggioranza degli artisti pubblica canzoni in lingua italiana ed è naturale, visto che stiamo in Italia. Dopo Elisa, Zucchero, Laura Pausini e Raffaella Carrà che hanno avuto comunque un grande successo, ci hanno provato cantanti come Michele Bravi, i The Kolors, Lorenzo Fragola e Virginio Simonelli ma senza spopolare all'estero. Tuttavia l'originalità rappresenta un punto di forza di un cantante. I Måneskin hanno deciso di fare questo salto nel vuoto non sapendo se avessero avuto ragione loro o meno in merito allo scrivere canzoni in lingua inglese. In effetti, come hanno dichiarato in un'intervista,

---

<sup>18</sup> È stato un fenomeno che consisteva nel viaggiare nelle principali città e zone d'interesse artistico e culturale europee. Nel XVIII e XIX secolo veniva considerato parte essenziale dell'educazione di giovani di buona famiglia. Inizialmente effettuato dai giovani provenienti da famiglie aristocratiche britanniche, nel XVII secolo si estese anche ad altri ragazzi di altri paesi europei. Meta prediletta era l'Italia, ed in particolare Roma, con le sue bellezze artistiche ed archeologiche.

vogliono semplicemente essere loro stessi poiché amano questo lavoro e non importa se a qualcuno non piace ciò che fanno. Sono consapevoli che agiscono fuori dagli schemi, ma non importa poiché sono giovanissimi e lo fanno capire attraverso i loro modi e maniere che risultano essere un po' bizzarri. I Måneskin sono, ad esempio, dei paladini dei diritti Lgbtqia+<sup>19</sup> e lo hanno dimostrato apertamente sul palco del Polsat SuperHit Festiwal 2021 tenutosi in Polonia. In quell'occasione, volendo celebrare il Pride<sup>20</sup>, il frontman Damiano ha deciso di baciare il chitarrista Thomas in diretta TV al termine dell'esecuzione del loro brano *I Wanna Be Your Slave*. È stato un gesto davvero significativo dal momento che la Polonia è molto rigida nei confronti di queste tematiche. In un tweet il gruppo ha dichiarato che è ora che la gente possa essere libera di fare ciò che vuole. Fino a questo momento hanno avuto ragione loro. Molti fan, a cui i Måneskin non erano abituati, si sono avvicinati alla loro musica. Questo significa che la band romana sta andando oltre le barriere e che, dunque, sta diventando un gruppo "comune". I giovani li vedono come se fossero una novità ed è questa la chiave del loro successo: essere un qualcosa di nuovo, fuori dal comune, per poi diventare qualcosa di normale a cui la gente si appassiona e ci si abitua.



**Figura 6 Il PalaOlimpico di Torino in occasione dell'Eurovision Song Contest 2022.**

---

<sup>19</sup> È la combinazione più recente ed inclusiva della sigla LGBT (Lesbica, Gay, Bisessuale e Transgender) che include, oltre alle già citate parole, Queer, Intersessuali, Aessuale. Il simbolo "+" sta ad indicare che si vogliono inglobare più realtà allo stesso tempo.

<sup>20</sup> È una manifestazione aperta a tutti che celebra l'accettazione sociale delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender... Si celebra in moltissimi paesi in tutto il mondo.



Figura 7 Giornalisti alla conferenza stampa dei vincitori dell'Eurovision 2022.

### 3. IL MARKETING E LE SUE CARATTERISTICHE

I Måneskin, grazie alle loro vittorie e ai loro successi planetari, hanno cambiato la storia della musica italiana. Hanno stravolto le nostre vite con i loro look bizzarri, con le loro idee che possono piacere o meno e con la loro musica rock. Tuttavia questo trionfo lo si deve anche al fatto che hanno saputo gestire al meglio un aspetto che una band, così come un'azienda, deve tenere sott'occhio: questo elemento è il marketing.

Quando parliamo di marketing ci vengono in mente tante cose: dalla pubblicità ai social network passando per i più datati giornali e radio. Oggi viene definito con il complesso di tecniche volte a collocare, con il massimo profitto, un determinato prodotto o servizio sul mercato. Convenzionalmente la data che indica la nascita di questo settore è il 1910. Naturalmente il paese da cui tutto ha avuto origine sono gli Stati Uniti dove, a cavallo tra il 1910 e il 1920, sono nate le prime istituzioni di settore. Con il passare del tempo, anche e soprattutto attraverso la cosiddetta "era digitale", il marketing si è sempre più evoluto. Infatti grazie alle recenti tecnologie come gli smartphone, i computer e le nuove televisioni un prodotto può essere commercializzato in maniera più semplice rispetto al passato. Ora, con un semplice click, è possibile ad esempio far sapere quando si terrà un concerto o quando quella band pubblicherà il suo nuovo singolo. Tutto ciò è stato fondamentale durante il periodo della pandemia da Covid-19. Non potendo uscire, a seguito delle restrizioni imposte dai vari governi, il mondo dello spettacolo ha trovato una soluzione molto utile per poter contrastare gli effetti legati alla pandemia. Infatti moltissimi concerti si sono svolti su dei palchi ma in streaming. Così facendo hanno permesso a migliaia di persone di assistere ad un concerto ma dal divano di casa loro. I primi a sperimentare tutto ciò sono stati i cantanti italiani, dal momento che il Bel Paese è stato il primo ad essere colpito duramente dal Covid. In questo modo i nostri artisti si sono adattati e hanno deciso di esibirsi da casa loro: è stato il caso di Francesca Michielin e di Jovanotti.





pizza ha un costo più elevato rispetto ad un hamburger e ci vuole più tempo per prepararla. Per ultimo abbiamo i Colgate Entrees. Sembra strano ma l'azienda di igiene orale ha avuto la strana idea di immettere sul mercato degli antipasti surgelati come le famosissime lasagne. In questo caso il fallimento è dovuto al fatto che un potenziale cliente che vede sul bancone del supermercato una lasagna surgelata di marca Colgate avrebbe avuto qualche perplessità nell'acquistarla. È come se ci fosse una crema per la pelle di marca Agip o un paio di scarpe Nivea. Questi prodotti non hanno avuto la fortuna sperata poiché non è stato colto il target di riferimento e il settore del brand così come il luogo e il tempo di lancio del suddetto prodotto. Pertanto bisogna essere molto precisi ed attenti nell'avviare una strategia di marketing che possa portare il vostro prodotto verso un vero e proprio successo.



**Figura 9** La lasagna Colgate.

Per avere un buon successo è necessario che si seguano determinati step che andrò ad analizzare più nel dettaglio. In generale un piano di marketing è composto da 5 fasi:

1. analisi della situazione di partenza;
2. identificazione degli obiettivi;
3. strategia;
4. piano operativo;
5. controllo e adattamento.

La prima fase consiste nel saper riconoscere il vostro nuovo brand. Infatti se non siete voi ad individuare la vostra azienda, chi lo dovrebbe fare se non voi? Tuttavia questo

step ha due sotto-fasi: la prima è la cosiddetta “analisi del contesto” e, come suggeriscono le parole, si pone l’obiettivo di individuare in quale contesto si andrà a lavorare. Quali sono le tendenze? Quali sono e dove si trovano le opportunità? Queste sono domande che bisogna sempre porsi. La seconda sotto-fase, invece, consiste nel capire sul serio i vostri potenziali clienti, meglio noti come *buyer persona*. Qui è di fondamentale importanza capire che tipo di clientela sarà. Saranno uomini, donne o bambini? Saranno giovani o anziani? Preferiscono utilizzare Facebook o Instagram? Questa tipologia di analisi è sia qualitativa (analisi delle *buyer personas*) che quantitativa (Quanto è redditizio quel tipo di clientela? Vale la pena comunicare con loro e proporre i vostri prodotti o servizi?) Il secondo step, vale a dire l’identificazione degli obiettivi, si pone due domande. Dove vogliamo arrivare? Chi vogliamo raggiungere? Il primo quesito racchiude tutti i vostri obiettivi di business, come il fatto di cercare una nuova clientela all’estero oppure aumentare il traffico sui vostri social network. Pertanto è importante che si rifletta a fondo su queste domande poiché un’ora in più di riflessione vi eviterà di passare dieci inutili ore a lavorare. La seconda domanda che bisogna porsi si focalizza sempre sul cliente potenziale. Il vostro cliente attuale è anche quello ideale? Se la risposta è sì non avete alcun problema e potete, dunque, andare avanti così. Al contrario, se la risposta è no, allora c’è qualcosa che non va. In questo caso dovrete riorganizzarvi cercando di soddisfare i vostri clienti ideali e non quelli attuali. Il terzo punto pone la sua attenzione nel definire la strategia. È importante capire come raggiungere gli obiettivi prefissati. Una volta capiti è necessario prevedere i possibili sviluppi di mercato e i cambiamenti del settore in questione e della situazione economica globale. Il quarto punto, il piano operativo, consiste nel passare dalla teoria alla pratica. A questo punto è il momento di organizzare e di dare mansioni. Si hanno le persone giuste con le competenze adeguate? Se la risposta è no è opportuno assumere una persona o rivolgersi all’esterno per formare le persone che lavoreranno al vostro piano di comunicazione. È opportuno ricordare che gli obiettivi non devono essere solo raggiunti, ma bisogna raggiungerli nel modo più semplice possibile e ad un costo basso. Infine è necessario rivedere per l’ultima volta, prima che sia troppo tardi, se i vostri obiettivi sono troppo ambiziosi. Tra questa fase e l’ultima vi è quella relativa alla pratica: qui si compiono le azioni programmate. L’ultima fase riguarda il controllo e l’adattamento. Ovviamente bisogna controllare gli sviluppi e la direzione della vostra attività. Tutto ciò lo si fa attraverso ricerche di mercato ed analisi dei risultati. Dopo aver controllato per bene subentra l’adattamento: a seconda dei risultati ottenuti grazie all’analisi bisogna verificare se gli obiettivi sono troppo difficili da raggiungere. A questo

punto dovrete aumentare gli investimenti o semplificare gli stessi obiettivi. Però, se ci pensate, il controllo e l'adattamento ci riportano alla fase iniziale. Infatti tutto ciò vi riporta ad una nuova situazione di partenza: di conseguenza saranno necessarie nuove analisi, nuovi obiettivi e nuove strategie. Sta a voi trasformarlo in un circolo virtuoso, in cui si migliora sempre di più, o in una situazione in cui si compiono scelte sempre più sbagliate.

### **3.1 Il marketing musicale dei Måneskin**

Il marketing musicale non differisce molto da quello appena descritto. Innanzitutto bisogna creare una personal brand: ciò significa accostare alla vostra immagine dei valori e degli stili ben precisi. Pertanto la vostra identità. I Måneskin lo hanno fatto capire bene sin dagli inizi: gruppo eccentrico, look bizzarro, idee ben precise riguardo alcuni valori della democrazia ma soprattutto il loro genere musicale, il funk rock. Il secondo punto è uguale a quello che ho citato precedentemente: vale a dire l'individuazione del proprio pubblico potenziale e dove quest'ultimo è più attivo (su Facebook, su Instagram, su TikTok e via dicendo). Damiano e compagni, in questo caso, l'hanno scoperto dopo il loro successo: infatti, anche le persone meno inclini al rock, ora li amano. Il terzo punto consiste nel porsi degli obiettivi: ad esempio la realizzazione di una fanbase, ovvero una community di un certo numero di fan oppure l'inserimento delle proprie canzoni in una playlist di alcune piattaforme di streaming musicale. Quest'ultimo aspetto è di vitale importanza dal momento che la gente deve ascoltare la vostra musica per poter diventare un vostro possibile nuovo fan.

Una piattaforma online molto famosa è la svedese Spotify. Con oltre 422 milioni di utenti attivi e 182 milioni di abbonati Spotify è il posto giusto per poter pubblicare il proprio materiale e farlo conoscere a milioni di potenziali nuovi fan. Gli artisti che avranno la possibilità di entrare nel mondo di questa piattaforma possono anche guadagnarci: infatti, per ogni ascolto, la società svedese offre il 70% dei guadagni che si traduce in 0,07 euro per riproduzione. Pertanto, ogni 1000 ascolti, si può arrivare a guadagnare tranquillamente 70 euro. Tuttavia si stima che nei prossimi anni questi numeri andranno indubbiamente a crescere e dunque, di conseguenza, anche i guadagni saranno più elevati. Un'altra piattaforma fondamentale per avere maggiore visibilità è la Apple Music. Unitasi alla rivoluzione musicale con un po' di ritardo rispetto a Spotify, si è separata dalla piattaforma per download iTunes nel 2015. Per ogni ascolto l'azienda a stelle e strisce fornisce un guadagno medio di circa 0,0073 dollari, vale a dire 7,35 dollari ogni 1000 ascolti. In euro sarebbero intorno ai 6,5. Gli abbonati raggiungono quota 79 milioni (il 15% degli abbonamenti). Secondo i risultati della ricerca condotta da MIDia Research, Apple

Music è il secondo servizio di streaming musicale più popolare al mondo dopo Spotify. Se pensiamo alla piattaforma web per eccellenza Youtube, non possiamo non citare il suo servizio dedicato alla musica che si chiama Youtube Music. Questa piattaforma online, che ha sostituito Google Play Music come servizio di streaming musicale di Google, è sempre più in crescita. A dimostrazione di ciò ci sono i dati della già citata MIDia Research secondo cui è cresciuta di più del 50% in termini di abbonati. Gli iscritti a Youtube Music sono più di 50 milioni. Inoltre è possibile guadagnare con essa anche attraverso le varie pubblicità che vengono inserite. L'ultima tra le piattaforme più famose è Amazon Music. Oltre ad essere la famosa azienda di e-commerce grazie alla quale è possibile acquistare con un solo click qualsiasi cosa, è una piattaforma di streaming. La sua popolarità dovuta alle vendite online ha fatto sì che anche gli utenti di Amazon Music fossero in aumento. Questa piattaforma permette non solo di farsi conoscere da moltissime persone ma anche di avere la possibilità di avere accesso ad Amazon Music For Artists, permettendovi di rivendicare il vostro profilo di artista e di aggiungere immagini; inoltre potete anche visualizzare i dati relativi alle vostre performance e agli stream. Non fa eccezione il gruppo dei Måneskin che è presente sulle più popolari piattaforme online.

Se qualcuno pensa che i cd e i vinili siano scomparsi si sbaglia di grosso. Infatti, sebbene il mercato dello streaming la faccia da padrone, il gusto per la musica su supporto fisico permane ai giorni nostri. Per la prima volta in 17 anni, sia negli Stati Uniti che in Italia, sono aumentate le vendite di cd e di vinili. Entrambi valgono il 19,2% del business globale relativo alla discografia. In particolare, per quanto riguarda i cd, secondo i dati della Riaa (l'associazione dei discografici americani) in 17 anni le vendite di cd sono salite da 31,6 milioni a 46,6. Anche in Italia la Fimi, la Federazione dell'industria musicale italiana, ci conferma questo aumento di vendite: nel 2021 sono cresciute del 10,6% mentre il comparto fisico ha avuto un boom del 37,8%. Ciò è stato dovuto sia al *lockdown* relativo alla pandemia che ci ha obbligato a rimanere in casa ma anche alle conseguenti riaperture e quindi alla rinascita dei concerti dal vivo.

Ci sono moltissimi altri obiettivi da porsi ma l'importante è di pretendere sempre qualcosa che sia realizzabile e raggiungibile. I Måneskin, in questo caso, hanno affidato la cura dei loro social all'agenzia creativa di comunicazione HUB09. Quest'ultima sarà fondamentale per la gestione strategica e operativa sia dei canali social della band che di quelli personali dei quattro componenti del gruppo. A fine aprile 2022 la band contava 5,9 milioni di follower solo su Instagram. Su Facebook e Twitter il numero è più basso ma comunque era necessario curarne gli aspetti più importanti dal momento che oramai viene



considerata una band internazionale. Per avere maggiore successo è importante anche vedere come le altre star abbiano impostato la loro strategia.

Il quarto punto, collegato a ciò che ho appena detto, consiste nell'individuare i canali con cui mostrare il proprio repertorio artistico e non solo. Oggigiorno vanno di moda i social network, in particolare Facebook, Instagram e TikTok. In queste piattaforme molte canzoni hanno avuto successo anche perché facevano da sottofondo ai vari trend del momento: vengono in mente il brano *Beggin'* dei Måneskin o *Bongo Cha Cha Cha*, canzone degli anni Sessanta di Caterina Valente. Tuttavia il canale più consultato rimane il popolare sito ufficiale. Qui, oltre ad avere informazioni in merito alle prossime uscite di singoli e album e alle programmazioni dei propri concerti, compare anche l'area merchandising, attraverso la quale è possibile acquistare i vari gadget dell'artista in questione come ad esempio maglie, felpe, cappellini...

Nonostante i social network siano più in voga soprattutto tra i più giovani, il sito web rimane una sicurezza quando si naviga in rete. Per attirare e coinvolgere più utenti possibili vi è la possibilità di inserire nella propria pagina un pulsante con scritto "iscrizione alla newsletter". In questo modo, attraverso la compilazione di un modulo dove bisogna inserire nome, cognome ed email, è possibile ricevere qualsiasi notizia relativa al nostro artista o alla nostra band preferita in tempo reale via posta elettronica. Insomma è necessario creare una sorta di "piano editoriale" in cui si progettano, ad esempio nell'arco di una settimana, i post da pubblicare sul proprio canale web ma anche sui relativi social network. Infatti non c'è niente di peggio di avere un profilo social con l'ultimo post aggiornato ad un mese fa. Anche i Måneskin hanno una propria pagina ufficiale dedicata alla vendita di vari accessori ed indumenti.

Ultimo punto ma non meno importante degli altri è la promozione della propria musica sui vari media locali come le testate giornalistiche, le radio ma anche i blog specializzati. Le interviste e la partecipazione ad eventi locali sono un ulteriore ottimo strumento per farsi conoscere. Insomma, come si dice, tutto fa brodo e non bisogna mai essere restii nel compiere una determinata azione. Lo sanno molto bene i Måneskin che, per poter essere arrivati dove sono ora, hanno iniziato dal nulla, vale a dire dalle vie di Roma. L'attesa, in molte occasioni, ripaga molto bene. Bisogna essere pazienti ed ottimisti e non pensare di non farcela. Nel 2021, grazie al loro successo, Damiano e compagni hanno fatturato 2,1 milioni per un utile netto di 210.000 euro. Non è un caso che la band abbia rinnovato il contratto con il colosso Sony. Non parliamo poi dei guadagni legati ai vari concerti: ad esempio per la loro partecipazione al Festival di Sanremo 2021 hanno

ricevuto un rimborso spese pari a 48.000 euro. Invece per l'edizione successiva, partecipando come ospiti, avrebbero concordato una cifra pari ad 80.000 euro, molto superiore a quello che la Rai avrebbe garantito a star dello spettacolo come Fiorello o Checco Zalone.



**Figura 10** I Måneskin al festival musicale Coachella 2022.



#### **4. LA TRADUZIONE MUSICALE**

La traduzione viene intesa normalmente come la disciplina volta al rendere nella LM (lingua madre) tutto il contenuto di un TS (testo straniero), senza omettere o aggiungere elementi, cercando di ricreare lo stesso effetto che il medesimo testo aveva per i lettori della LS (lingua straniera). Si traduce, generalmente, verso la propria lingua poiché il traduttore non solo deve avere la padronanza linguistica del proprio pubblico di destinazione, ma anche un'ottima conoscenza della cultura di quel pubblico. Affinché ciò sia possibile, è necessario che l'addetto ai lavori sia nato e cresciuto immerso nella lingua e

nella cultura target fin dalla nascita. Tuttavia ciò non impedisce ad un traduttore di tradurre verso una qualunque lingua straniera: ovviamente bisogna essere molto precisi ed accurati nell'elaborazione del testo prestando molta attenzione, ad esempio, ai modi di dire e alle figure retoriche che molto spesso hanno una loro traduzione. Di conseguenza, se qualcosa viene tradotto male, c'è il forte rischio di avere un malinteso (si pensi ad esempio, ad un discorso di un presidente in cui, invece di dichiarare di non voler attaccare militarmente un'altra nazione, afferma di volerlo fare). Possiamo immaginare le conseguenze catastrofiche che un semplice testo tradotto può produrre. Il campo della traduzione è un settore vastissimo che si occupa di moltissimi ambiti, tra i quali quello relativo alla musica.

Quest'ultimo è un fenomeno che si era diffuso in Italia tra gli anni Sessanta e Settanta. Agli inizi degli anni Sessanta erano nati gruppi come i Beatles e i Led Zeppelin. Tutte queste band cantavano in lingua inglese e in Italia, purtroppo, pochissimi la conoscevano. Per questo motivo molti artisti italiani hanno deciso di tradurre le canzoni straniere. Tuttavia, per avere maggiore successo, stravolgevano e riscrivevano i testi per i gusti degli italiani. Tra i cantanti del Bel Paese abbiamo Adriano Celentano che ha tradotto, stravolgendolo, il famosissimo brano di Ben E. King *Stand by me* con *Pregherò*. Un altro gigante della musica italiana, Gianni Morandi, ha tradotto la canzone *Elenore* dei Turtles con *Scende la pioggia*. Ciononostante la cover che ha avuto maggiore successo è stata *Sognando California* dei Dik Dik, i quali hanno riadattato il brano *California Dreamin* dei The Mamas and The Papas. Questa tendenza, con il passare del tempo, non si è attenuata affatto. Difatti abbiamo molti artisti italiani contemporanei che hanno deciso di tradurre alcune canzoni. È il caso di Ligabue che ha tradotto il brano *It's the end of the world as we know it* dei R.E.M. con *A che ora è la fine del mondo* e del rocker Vasco Rossi con la sua *Ad ogni costo*, cover di *Creep* dei Radiohead. Altri artisti, invece, hanno deciso di esportare la loro musica tradotta verso i paesi sudamericani o spagnoli. È il caso di Laura Pausini e di Tiziano Ferro. Il tutto, però, è stato anticipato dalla grandiosa Raffaella Carrà. Tuttavia nelle scuole la disciplina della traduzione musicale dovrebbe essere molto diffusa visto che le canzoni vengono scritte praticamente in tutte le lingue. Sorprendentemente, però, ciò non sta accadendo e i motivi sono molteplici. In primis, tra gli anni Cinquanta e Sessanta, spesso le canzoni uscivano quasi simultaneamente e dunque non era semplice distinguere la versione originale. Un altro problema è legato al concetto di musica popolare. Infatti molte persone si rifiutano di tradurre le canzoni poiché pensano che la musica popolare sia banale. Tuttavia tradurre queste canzoni non è interessante solo dal punto di vista musicale o linguistico ma anche dal punto di vista sociologico. Infatti,



quando si traduce un brano verso un'altra lingua, è fondamentale prendere in considerazione molti elementi come lo stile vocale, la cultura e le ideologie del cantante. In sostanza è lo stesso discorso che ho appena fatto in merito al concetto generale di traduzione. Bisogna sapere tutto del cantante e del relativo brano che abbiamo preso in esame. È come quando a scuola si viene interrogati su una materia. Di conseguenza non ci sono molti esperti di traduzione musicale proprio perché è necessario avere una conoscenza approfondita del settore. Inoltre anche il sistema scolastico italiano non dà molta importanza all'insegnamento di questa disciplina. Difatti non vengono create delle lezioni incentrate su questa materia. A mio avviso andrebbe fatto poiché la musica è arte, è poesia. Come tale suscita emozioni e sentimenti. È un qualcosa che andrebbe valorizzato.



Figura 11 Cover art spagnola di Raffaella Carrà.

#### 4.1 Metodi per poter tradurre le canzoni

Tradurre le canzoni dei nostri cantanti preferiti non è cosa semplice. Qualcuno può pensare che sia sufficiente tradurre il testo verso un'altra lingua e basta, così come si fa con le semplici traduzioni. In realtà non è così. Ci sono molti elementi da dover prendere in considerazione come ad esempio la musicalità, il ritmo, gli accenti ma soprattutto il senso. Infatti quando non si identifica il messaggio che una canzone ci vuole trasmettere vuol dire che abbiamo completamente fallito.

Per poter tradurre una canzone ci sono due metodi: il primo, che è il più facile, è la traduzione semantica (step 1), ovvero la traduzione delle parole come se si trattasse di un testo in prosa. In questo caso abbiamo un'ulteriore suddivisione in “cover libera” e “libero adattamento”. La prima consiste nel cambiare completamente il testo e il senso delle parole mentre la melodia, e dunque il conteggio di sillabe e di accenti, rimane lo stesso. Un

esempio è il già citato brano di Adriano Celentano *Pregherò*, cover di *Stand by me* ma ce ne sono moltissimi altri. La seconda, invece, consiste in un libero adattamento del brano preso in esame: in questo caso le parole sono tradotte in maniera diversa ma il senso della canzone rimane lo stesso. Pertanto non siamo di fronte ad uno stravolgimento del testo, ma quando c'è qualche problema ci si concede qualche libertà a livello traduttivo. Questo metodo viene utilizzato da tutti coloro che traducono le canzoni dei film e cartoni della Disney. Un esempio è il brano *I colori del vento*, il cui titolo originale è *Colors of the Wind* tratto dalla colonna sonora del film d'animazione *Pocahontas* del 1995. Sia il brano cantato che quello distribuito su supporto multimediale e presente nei ringraziamenti di alcune edizioni del film hanno avuto come interprete la cantante Manuela Villa. Il secondo metodo, più complesso, consiste nel rendere cantabili le parole della LS nella lingua di arrivo (LA), ovvero la traduzione musicale (step 2 e step 3). Quest'ultimo criterio, elaborato dal professor Alfredo Rocca (traduttore, musicista ed ex docente presso l'università SSML Gregorio VII di Roma), si rivela essere quello più adatto. Tuttavia non è stato ancora codificato in un libro. Il professor Rocca ha illustrato nel suo corso questa regola per poter tradurre le canzoni che si rivolgeva anche a studenti senza alcuna esperienza nel campo della traduzione musicale. Il suddetto metodo si compone di 3 step:

- il primo step, che consiste nella traduzione semantica del testo, permette al traduttore di conoscere il significato preciso di ogni singola parola;
- il secondo step prevede che, in ogni verso del brano, l'addetto ai lavori debba eseguire il conteggio delle sillabe e degli accenti;
- il terzo passaggio, che tiene conto della traduzione semantica, degli accenti, delle sillabe e delle rime, consiste nell'elaborazione creativa di soluzioni traduttive cantabili nella lingua di arrivo.

Questo metodo prevede la creazione di una tabella a tre colonne dove nella prima abbiamo il testo originale con la suddivisione in sillabe e l'individuazione degli accenti, nella seconda la traduzione semantica mentre nella terza troviamo la versione cantabile. Prima di iniziare il lavoro bisogna analizzare se il titolo della canzone viene ripetuto nel testo o meno. Può sembrare una cosa strana ma non lo è affatto. Se non viene citato nel brano, il che succede molte volte, possiamo procedere tranquillamente con la traduzione: infatti, non avendo il titolo nel testo, non corriamo il rischio di dover stare attenti agli accenti e alle sillabe. In altre parole possiamo concederci qualche libertà in più. Se invece il titolo compare è opportuno analizzare se la sua traduzione fatta da noi rispetti l'accento e le sillabe e che nel testo non crei alcun problema. Successivamente dobbiamo anche

analizzare il brano: è opportuno verificare se le frasi siano effettivamente traducibili o meno. In realtà molte delle volte capita che la canzone sia intraducibile anche per una semplice frase. Dunque, per non perdere tempo inutile, è meglio evitare di metterci mano sin dall'inizio. Se è tutto a posto, però, prima di realizzare questi tre passaggi bisogna anzitutto ascoltare il brano che abbiamo deciso di tradurre. È opportuno farlo in modo tale da individuare a quale genere musicale appartenga il testo e quale sia la sua relativa melodia. Andrebbe fatta anche una ricerca in merito all'autore della canzone al fine di individuare in che epoca e dove abbia vissuto, quale sia la sua cultura, il suo pensiero e molto altro. La traduzione semantica è il primo passo per poter tradurre una canzone poiché, attraverso questo step, possiamo capire anche i significati più profondi che si celano dietro a delle semplici parole. Infatti molte volte non ci si accorge del messaggio che il cantante vuole esprimere e dunque "si perde" qualcosa che potrebbe essere molto importante al fine di una buona traduzione. Poi abbiamo il conteggio delle sillabe e degli accenti di ogni verso che sono fondamentali per far sì che il brano tradotto sia cantabile e abbia lo stesso ritmo e melodia del testo originale. Ovviamente, in molte occasioni, ciò non è possibile: per quanto riguarda le sillabe se ne può avere una in più o una in meno (è consigliabile inserire il numero totale di esse alla fine di ogni verso); non è questo il problema. La cosa importante è che vengano rispettati gli accenti segnandoli in rosso. Infatti, se per una sillaba aggiunta o tolta non si nota la differenza, per gli accenti invece sì. Bisogna cercare delle soluzioni creative. Ad esempio, se nel testo originale l'accento cade sull'ultima sillaba di una parola, è utile inserire un verbo all'infinito togliendogli la lettera finale (trovar, amar). In questo modo abbiamo inserito una parola tronca. Un'altra soluzione è quella di mettere i verbi al futuro dal momento che in questo tempo verbale, alla prima e terza persona singolare, viene aggiunto l'accento grafico sull'ultima sillaba. Tuttavia ce ne sono molte altre di soluzioni che sono utili ad adattare il testo finale a quello di partenza. Invece, per quanto concernono le tradizionali rime, abbiamo più libertà. Infatti se per una poesia sono fondamentali, e molti se lo ricorderanno grazie agli anni trascorsi al liceo, in ambito musicale hanno meno importanza. In questo caso possiamo anche non rispettarle ma ovviamente ci sono alcuni testi che hanno nella rima la loro chiave di lettura ed è in questo caso che devono essere rispettate. Naturalmente, ogniqualevolta si riesce a comporre un verso, lo si deve cantare ad alta voce con il relativo brano strumentale, provando e riprovando più volte. In questo modo si riesce a valutare se un verso sia stato fatto bene o meno. A mio avviso solo attraverso questo metodo è possibile avere sempre sotto controllo il testo originale evitando, dunque, di considerare quel brano solamente

come una semplice traduzione. Ovviamente, per poter raggiungere dei buoni risultati, è necessario fare molta pratica. Infatti questo metodo è di tipo induttivo e dunque permette anche ai non esperti di mettersi alla prova e di creare delle proprie regole per poter tradurre un brano. Una volta terminato e revisionato tutto il lavoro il traduttore ha la possibilità di poter pubblicare o meno il proprio lavoro sulle principali piattaforme online come Youtube o Spotify. Se non lo si vuole pubblicare non succede nulla mentre nel caso in cui lo si voglia fare, se non si conosce bene la regolamentazione, si può incorrere alla violazione del diritto d'autore o del copyright con le relative conseguenze del caso ma questo lo analizzerò in un altro capitolo. Anche nel caso della traduzione musicale è consigliabile lavorare sempre verso la propria lingua madre.

#### 4.2 La traduzione musicale messa in pratica: i brani *I Wanna Be Your Slave* e *Supermodel*

In questo capitolo mostrerò nella pratica come viene tradotta una canzone utilizzando il metodo dei 3 step che il professor Rocca ha proposto nel suo corso presso la SSML Gregorio VII. In particolare mi concentrerò su due successi dei Måneskin: *I Wanna Be Your Slave* e *Supermodel*, entrambi in lingua inglese, che saranno tradotti verso l'italiano.

##### *I Wanna Be Your Slave* – Måneskin, 2021 *La mia schiavitù*

Step 2	Step 1	Step 3
I wanna be your <b>slave</b> 6 I wanna be your <b>master</b> 7 I wanna make your <b>heartbeat</b> 7 Run like roller <b>coasters</b> 6 I wanna be a <b>good</b> boy 7 I wanna be a <b>gangster</b> 7 'Cause you can be the <b>beauty</b> 7 And I could be the <b>monster</b> 7	Voglio essere il tuo schiavo Voglio essere il tuo padrone Voglio farti battere il cuore come nelle montagne russe Voglio essere un bravo ragazzo Voglio essere un criminale Perché tu puoi essere la bellezza e io potrei essere il mostro	La mia schiavitù 6 E il mio <b>rispetto</b> 7 Ti batterà il <b>cuore</b> 6 come al parco <b>giochi</b> 6 Sarò un brav' <b>uomo</b> 6 E perfino un <b>gangster</b> 7 Perché puoi esser <b>bella</b> 7 Ed io sono il <b>brutto</b> 6
I love you since this <b>morning</b> 7 Not just for aest <b>hetic</b> 6 I wanna touch your <b>body</b> 7 So fucking <b>electric</b> 6 I know you scared of <b>me</b> 6 You say that I'm too <b>eccentric</b> 8 I'm crying all my <b>tears</b> 5 And that's fucking <b>pathetic</b> 7	Ti amo da stamattina non solo per la bellezza Voglio toccare il tuo corpo così dannatamente sexy So che ti faccio paura Dici che sono troppo eccentrico Sto versando tutte le mie lacrime e questo è terribilmente commovente	Ti amo da stamani 7 non solo per la <b>grazia</b> 7 E tocco il tuo <b>corpo</b> 7 che è così <b>sexy</b> 5 Ma hai timor di <b>me</b> 6 E pensi che son <b>strano</b> 7 Ma io piangerò 5 e questo è commovente 7
I wanna make you <b>hungry</b> 7 Then I wanna <b>feed</b> ya 6 I wanna paint your <b>face</b> 6 Like you're my Mona <b>Lisa</b> 7 I wanna be a <b>champion</b> 7	Voglio farti venire fame Poi voglio nutrirti Voglio dipingere il tuo viso come se fossi la mia Monna Lisa Voglio essere un campione	Sarai affamata 6 Poi voglio <b>nutrirti</b> 6 E bianca non sarai 6 come Monna <b>Lisa</b> 6 Diventerò un <b>campione</b> 7

<p>I wanna be a <b>loser</b> 7  I'll even be a <b>clown</b> 6  'Cause I just wanna <b>amuse</b> ya 7</p> <p>I wanna be your <b>sex</b> toy 7  I wanna be your <b>teacher</b> 7  I wanna be your <b>sin</b> 6  I wanna be your <b>preacher</b> 7  I wanna make you <b>love</b> me 7  Then I wanna <b>leave</b> ya 6  'Cause, baby, I'm your <b>David</b> 7  And you're my <b>Goliath</b> 6  Ah-ah  Mhm, ah-ha</p> <p>Because I'm the <b>devil</b> 6  Who's searching for <b>redemption</b> 7  And I'm a <b>lawyer</b> 5  Who's searching for <b>redemption</b> 7  And I'm a <b>killer</b> 5  Who's searching for <b>redemption</b> 7  I'm a motherfucking <b>monster</b> 8  Who's searching for <b>redemption</b> 7  And I'm a <b>bad</b> guy 5  Who's searching for <b>redemption</b> 7  And I'm a <b>blonde</b> girl 5  Who's searching for <b>redemption</b> 7  And I'm a <b>freak</b> that 5  Is searching for <b>redemption</b> 7  I'm a motherfucking <b>monster</b> 8  Who's searching for <b>redemption</b> 7</p> <p>I wanna be your <b>slave</b> 6  I wanna be your <b>master</b> 7  I wanna make your <b>heartbeat</b> 7  Run like roller<b>coasters</b> 6  I wanna be a <b>good</b> boy 7  I wanna be a <b>gangster</b> 7  'Cause you can be the <b>beauty</b> 7  And I could be the <b>monster</b> 7</p> <p>I wanna make you <b>quiet</b> 6  I wanna make you <b>nervous</b> 7  I wanna set you <b>free</b> 6  But I'm too fucking <b>jealous</b> 7  I wanna pull your <b>strings</b> 6  Like you're my <b>Telecaster</b> 7  And if you want to use <b>me</b>, 7  I could be your <b>puppet</b> 6</p> <p>'Cause I'm the <b>devil</b> 5  Who's searching for <b>redemption</b> 7  And I'm a <b>lawyer</b> 5</p>	<p>Voglio essere un perdente  Sarò persino un pagliaccio  perché voglio solo farti divertire</p> <p>Voglio essere il tuo sex toy  Voglio essere il tuo insegnante  Voglio essere il tuo peccato  Voglio essere il tuo predicatore  Voglio che mi ami  Poi voglio lasciarti  Perché tesoro, io sono il tuo Davide  e tu sei il mio Golia  Ah-ah  Mmh, ah-ah</p> <p>Perché sono il diavolo  che è in cerca di redenzione  E sono un avvocato  che è in cerca di redenzione  E sono un killer  che è in cerca di redenzione  Sono quel cazzo di mostro  che è in cerca di redenzione  E sono un cattivo ragazzo  che è in cerca di redenzione  E sono una ragazza bionda  che è in cerca di redenzione  E sono un fenomeno da baraccone  che è in cerca di redenzione  Sono quel cazzo di mostro  che è in cerca di redenzione</p> <p>Voglio essere il tuo schiavo  Voglio essere il tuo padrone  Voglio farti battere il cuore  come nelle montagne russe  Voglio essere un bravo ragazzo  Voglio essere un criminale  Perché tu puoi essere la bellezza  e io potrei essere il mostro</p> <p>Voglio renderti tranquilla  Voglio farti innervosire  Voglio renderti libera  ma sono dannatamente geloso  Voglio tirare le tue corde  come se fossi la mia chitarra Telecaster  E se vuoi usarmi,  potrei essere il tuo burattino</p> <p>Perché sono il diavolo  che è in cerca di redenzione  E sono un avvocato</p>	<p>Ma sarò un <b>perdente</b> 6  Addirittura un <b>clown</b> 7  che ti fa divertire 7</p> <p>Sarò il tuo <b>sex</b> toy 7  E il tuo inse<b>gnante</b> 7  Il peccato ci sar<b>à</b> 7  Così come il <b>pastore</b> 7  Ma voglio che mi <b>ami</b> 7  E che poi mi <b>lasci</b> 6  Son Davide <b>tesoro</b> 7  e tu sei <b>Golia</b> 6  Ah-ah  Mmh, ah-ah</p> <p>Sono il <b>maligno</b> 6  che cerca redenzione 7  E un avvocat<b>o</b> 6  che cerca redenzione 7  Ma anche un <b>killer</b> 5  che cerca redenzione 7  Son quel cazzo di <b>mostro</b> 7  che cerca redenzione 7  E sono un cattivo 6  che cerca redenzione 7  E sono una <b>bionda</b> 6  che cerca redenzione 7  Sono un uomo <b>strano</b> 6  che cerca redenzione 7  Son quel cazzo di <b>mostro</b> 7  che cerca redenzione 7</p> <p>La mia schiavitù 6  E il mio riscat<b>to</b> 7  Ti batterà il <b>cuore</b> 6  come al parco <b>giochi</b> 6  Sarò un brav'<b>uomo</b> 6  E perfino un <b>gangster</b> 7  Perché puoi esser <b>bella</b> 7  Ed io sono il <b>brutto</b> 6</p> <p>Calma tu sar<b>ai</b> 5  E anche ner<b>vosa</b> 6  Avrai la lib<b>ertà</b> 6  ma io son <b>geloso</b> 6  Le corde tirer<b>ò</b> 6  e sei la <b>Telecaster</b> 7  E se mi user<b>ai</b>, 6  sarò il tuo fant<b>occio</b> 7</p> <p>Sono il <b>maligno</b> 6  che cerca redenzione 7  E un avvocat<b>o</b> 6</p>
---	--	--

Who's searching for <b>redemption</b> 7 And I'm a <b>killer</b> 5 Who's searching for <b>redemption</b> 7 I'm a motherfucking <b>monster</b> 8 Who's searching for <b>redemption</b> 7	che è in cerca di redenzione E sono un killer che è in cerca di redenzione Sono quel cazzo di mostro che è in cerca di redenzione	che cerca <b>redenzione</b> 7 Ma anche un <b>killer</b> 5 che cerca <b>redenzione</b> 7 Son quel cazzo di <b>mostro</b> 7 che cerca <b>redenzione</b> 7
I wanna be your <b>slave</b> 6 I wanna be your <b>master</b> 7	Voglio essere il tuo schiavo Voglio essere il tuo padrone	La mia schiavitù 6 E il mio <b>riscatto</b> 7

### Supermodel – Måneskin, 2022 Fashion model

#### Step 2

#### Step 1

#### Step 3

Alone at parties in a deadly <b>silhouette</b> 12 She loves the <b>cocaine</b> , 5 but cocaine don't love <b>her</b> back 7 When she's upset, she talks to <b>Maury</b> 9 and <b>takes</b> deep breaths 4 She's a '90s super <b>model</b> , uh-uh-uh 8	Da sola alle feste con un corpo scheletrico Ama la cocaina, ma la cocaina non la ricambia Quando è arrabbiata parla con il presentatore Maury Povich e fa dei respiri profondi È una top model degli anni '90', uh-uh-uh	Sola alle feste con un brutto <b>fisico</b> 12 La coca <b>amerà</b> 5 ma non la <b>ricambia</b> 6 Turbata parla con <b>Maury</b> 8 e <b>respira</b> 4 Fashion model anni <b>Novanta</b> , 9
Way back in <b>high</b> school, 5 when she was a good <b>Christian</b> 7 I used to <b>know</b> her, 5 but she's got a new <b>best</b> friend 7 A drag queen named The Virgin <b>Mary</b> 9 takes <b>confessions</b> 4 She's a '90s super <b>model</b> 8	Tanto tempo fa alle superiori, quando era una brava cristiana la conoscevo, ma ora ha una nuova migliore amica Una drag queen di nome Virgin Mary che si confessa È una top model degli anni '90'	Alle <b>superiori</b> 6 era una brava <b>cristiana</b> 8 la <b>conoscevo</b> , 5 ed ha una nuova <b>amica</b> 7 La drag queen Virgin <b>Mary</b> 7 e la <b>confession</b> 5 Fashion model anni <b>Novanta</b> 9
Yeah, she's a monster, my <b>compliments</b> 9 If you wanna love her, just deal with <b>that</b> 10 She'll never <b>love</b> you, 5 more than money and <b>cigarettes</b> 8 Every night's a <b>heartbreak</b> 6	Sì, è un mostro, i miei complimenti Se la vuoi amare, è un problema tuo Non ti <b>amerà</b> mai, più dei soldi e delle sigarette Ogni notte è un dolore straziante	Sì, è un mostro, ti <b>loderò</b> 8 Se la vuoi amare, vi è <b>difficoltà</b> 11 E non ti <b>ama</b> , 5 più dei soldi e dei <b>sigari</b> 9 Ogni notte lo <b>strazio</b> 7
Hey, don't think <b>about</b> it 6 Hey, just let it <b>go</b> 5 'Cause her boyfriend is the <b>rock</b> 'n' roll 9 Savor every moment 'til she has to <b>go</b> 11 'Cause her boyfriend is the <b>rock</b> 'n' roll 9	Ehi, non ci pensare Ehi, lascia stare perché il suo ragazzo è il rock and roll Goditi ogni momento fin quando non dovrà andar via perché il suo ragazzo è il rock and roll	Ehi, tu non <b>pensarci</b> 6 Ehi, tu lascia <b>star</b> 5 il suo ragazzo è il <b>rock</b> and roll 11 Vivi ogni momento finché non deve <b>andar</b> 12 il suo ragazzo è il <b>rock</b> and roll 11
Alone at <b>parties</b> , 5 she's working around the <b>clock</b> 7 When you're not <b>looking</b> , 5 she's stealing your <b>Basquiat</b> 7 Low-waisted pants on <b>OnlyFans</b> , 8 I'd pay <b>for</b> that 4 She's a '90s super <b>model</b> 8	Da sola alle feste, lavora senza sosta Quando sei <b>distratto</b> , ti ruba il tuo dipinto di Basquiat Pantaloni a vita bassa sul sito OnlyFans, pagherei per quello È una top model degli anni '90'	Sola alle <b>feste</b> , 5 senza sosta <b>lavorerà</b> 8 Quando sei <b>distratto</b> , 6 ti ruba il tuo <b>Basquiat</b> 9 Abbassa i jeans su <b>OnlyFans</b> , 8 ed io <b>pago</b> 4 Fashion model anni <b>Novanta</b> 9
Yeah, she's a monster, my <b>compliments</b> 9 If you wanna love her, just deal with <b>that</b> 10 She'll never <b>love</b> you, 5 you just look a bit like <b>her</b> dad 8 Every night's a <b>heartbreak</b> 6	Sì, è un mostro, i miei complimenti Se la vuoi amare, è un problema tuo Non ti <b>amerà</b> mai, è solo che assomigli un po' a suo padre Ogni notte è un dolore straziante	Sì, è un mostro, ti <b>loderò</b> 8 Se la vuoi amare, vi è <b>difficoltà</b> 11 E non ti <b>ama</b> , 5 tu sembri un po' suo <b>padre</b> 8 Ogni notte lo <b>strazio</b> 7

<p>Hey, don't think <b>about</b> it 6  Hey, just let it <b>go</b> 5  'Cause her boyfriend is the <b>rock</b> 'n' roll 9  Savor every moment, 'til she has to <b>go</b> 11  'Cause her boyfriend is the <b>rock</b> 'n' roll 9</p> <p>She's a '90s super<b>model</b>, uh-uh-uh 8</p> <p>She's a '90s super<b>model</b>, uh-uh-uh 8</p>	<p>Ehi, non ci pensare  Ehi, lascia stare  perché il suo ragazzo è il rock and roll  Goditi ogni momento fin quando non dovrà andar via  perché il suo ragazzo è il rock and roll</p> <p>È una top model degli anni 90', uh-uh-uh</p> <p>È una top model degli anni 90', uh-uh-uh</p>	<p>Ehi, tu non pensarci 6  Ehi, tu lascia <b>star</b> 5  il suo ragazzo è il <b>rock</b> and roll 11  Vivi ogni momento finché non deve <b>andar</b> 12  il suo ragazzo è il <b>rock</b> and roll 11</p> <p>Fashion model anni Nov<b>anta</b>, 9</p> <p>Fashion model anni Nov<b>anta</b>, 9</p>
---	---	--

#### 4.2.1 Commento dei brani *I Wanna Be Your Slave* e *Supermodel*

Dopo aver analizzato e tradotto i brani che abbiamo preso in esame è giunto il momento di fare alcune osservazioni in merito alle problematiche sorte a livello traduttivo.

*I Wanna Be Your Slave* è il brano simbolo della rinascita del genere pop rock e, proprio per questo motivo, la band romana ha voluto sottolineare questo aspetto realizzando un video musicale che parla di tematiche molto particolari, tipiche appunto della musica rock. In particolare nel testo si parla del rapporto di coppia, di piacere e di sessualità. Si parla anche dei cosiddetti “giochi di ruolo” in cui il protagonista veste i panni dello schiavo e poi quelli del padrone. È un alternarsi di emozioni che sono volte al darsi piacere reciproco e a rafforzare il rapporto tra di loro. Ci sono anche immagini piccanti come il bacio tra il leader Damiano e il batterista Ethan che giocano con la bocca passandosi un chewing gum e gli abiti un po' osé di Victoria. A livello traduttivo non ci sono particolari problemi. Infatti, salvo qualche piccola frase, il resto è stato tradotto e adattato con facilità. Nello step 1, dal momento che si tratta di una traduzione parola per parola, ho dovuto specificare ai non addetti ai lavori che la Telecaster è un tipo di chitarra.



Inoltre, laddove necessario, ho dovuto inserire delle parolacce. Un altro aspetto tipico dei testi delle canzoni è l'utilizzo di interiezioni come "ah" o "uh". In questo caso, sia nello step 1 che nel 3, non è stato necessario il loro inserimento. Per quanto riguarda invece lo step 2, ovvero l'individuazione di sillabe ed accenti, in questo brano è sorto un piccolo problema che si è risolto attraverso una regola che è la seguente: quando in un verso o tra la fine di un verso e l'inizio di un altro ci sono due parole di cui una termina per vocale e l'altra inizia sempre per vocale abbiamo la figura metrica chiamata "sinalefe". Pertanto la pronuncia di due vocali (o dittonghi) che si trovano l'una alla fine di una parola e l'altra all'inizio della parola successiva fa sì che è come se ci fosse una sola sillaba. Questa regola viene applicata in tutte le lingue. Ritornando al brano preso in esame il verso "Cause I just wanna amuse ya" contiene 7 sillabe e non 8 poiché tra le parole "wanna" e "amuse" abbiamo la sillaba "-naa" (wan-naa-muse). La suddetta analisi del brano *I Wanna Be Your Slave* si conclude con lo step 3. In questo caso non ci sono stati particolari problemi sebbene questo passaggio sia quello più ostico poiché la creatività diventa fondamentale e non sempre si possono trovare delle soluzioni che possano soddisfarci. Tuttavia, analizzando questo step, si può notare come alcuni versi della canzone originale terminano con parole di lingua inglese che vengono utilizzate anche in italiano. Ciò facilita di gran lunga il nostro lavoro poiché non dobbiamo sforzarci minimamente nel cercare una parola che abbia lo stesso accento su quella determinata sillaba. Nel testo compaiono le parole "gangster", "killer", "clown", "sex toy" ma anche nomi di oggetti come "Telecaster". Dunque, alla fine, la diffusione di parole inglesi nel nostro vocabolario ha anche dei vantaggi. Un altro aspetto ampiamente trattato precedentemente è quello relativo all'adattamento delle parole con il testo di partenza. Un esempio che spiega questo argomento è il verso "E pensi che son strano". La suddetta frase contiene il troncamento del verbo "sono" e lo si è adattato in modo tale che il verso sia cantabile. Un ultimo aspetto è quello relativo alle ripetizioni. In questo brano molti versi iniziano con "I wanna be" mentre altri sono composti dalla frase "Who's searching for redemption". Come si può notare, nel primo caso, non è stato possibile rispettare la ripetizione mentre nel secondo caso lo si è potuto fare.

La seconda canzone che ho analizzato e tradotto, *Supermodel*, ha un significato molto particolare. Scritta dai Måneskin assieme all'autore e produttore svedese Max Martin, il quale ha lanciato brani diventati famosissimi come *Baby one more time* di Britney Spears e *Blinding lights* di The Weeknd, parla di una supermodella degli anni



Novanta, interpretata da Nina Marker<sup>21</sup>, che è dedita a feste sfrenate ed è amante della cocaina. È anche fedele ad una drag queen di nome Virgin Mary. Nonostante sia attraente e che ci si possa innamorare di lei, quest'ultima non ricambierà mai il suo amore nei vostri confronti poiché pensa solamente a lei e ai suoi vizi. Viene considerato, dunque, un amore tossico, il quale porterà soltanto all'autodistruzione. Il brano in questione, oltre a parlare delle tematiche che ho appena citato, è un chiaro omaggio ad alcuni classici del cinema anni Novanta di cui i Måneskin sono follemente innamorati. Difatti abbiamo principalmente dei riferimenti ad Alfred Hitchcock e a Quentin Tarantino. La scena dello scippo della borsa ricorda la protagonista Marnie dell'omonimo thriller psicologico hitchcockiano mentre quella in cui viene aperta la borsetta e che si scopre contenere qualcosa di radioso rende omaggio al cult cinematografico *Pulp Fiction* ma ci sono molti altri riferimenti ai classici del cinema. Partendo dalla traduzione del titolo, rispetto a quello della canzone precedente, questo mi ha creato qualche problema. Infatti il termine "supermodel" è traducibile con "top model" e "supermodella". Tuttavia, essendo composto da 4 sillabe, le suddette versioni proposte non erano adatte poiché non rispettavano il numero di sillabe. A quel punto avevo perso la speranza poiché non vi era alcun sinonimo che fosse stato adatto a quella parola. Poi però, navigando in rete, mi sono soffermato sulla parola "fashion model". Mi sembrava una parola adatta a "supermodel" poiché il numero delle sillabe era lo stesso. Avevo qualche dubbio sul significato. Fortunatamente, però, non vi era molta differenza tra le due parole e dunque "fashion model" è stata la mia scelta definitiva. Lo step 1 non ha creato grandissimi problemi. Si può notare la stessa tecnica dell'aggiunta fatta nella canzone precedente (ad esempio l'inserimento della parola "sito" ad "OnlyFans" e di "dipinto di" a "Basquiat"). Se lo step 2 non ha presentato alcun problema, quello successivo invece mi ha creato qualche grattacapo. Il quinto verso "e respira" ha l'accento sulla terz'ultima sillaba (-re) sebbene, in realtà, cada sulla penultima (-spi): è stato fatto questo cambiamento per una necessità ritmica e musicale. Anche nel penultimo verso della seconda strofa "e la confession" è stato fatto un piccolo cambiamento per adattare la frase alla musicalità. Infatti la parola "confession" avrebbe l'accento sull'ultima sillaba (-sion) mentre in realtà lo ha sulla terz'ultima (-con). Al penultimo verso della terza strofa invece di inserire la parola "sigaretta" ho messo "sigaro": in realtà non è propriamente la stessa cosa ma sempre per una questione relativa agli accenti ho scelto "sigaro" poiché mi serviva una parola che avesse l'accento sulla

---

<sup>21</sup> È una famosa modella autistica svedese.

terz'ultima sillaba. In un altro verso, invece, ho adottato una sorta di anastrofe<sup>22</sup>. In questo caso ho invertito il verbo “lavorare” con “senza sosta” per far sì che l’accento cadesse sull’ultima sillaba (nello step 2 la frase era “lavora senza sosta” mentre nello step 3 era “senza sosta lavorerà”). Anche in questa occasione, nello step 3, è stata utilizzata la sinalefe (ad esempio nei versi “Sola alle feste con un brutto fisico”, “La coca amerà” e “Abbassa i jeans su OnlyFans”). Per ultimo, così come è avvenuto nella canzone *I Wanna Be Your Slave*, anche in questo caso ci sono state delle parole inglesi presenti nella canzone originale che sono state riutilizzate nello step 3 in modo tale da non dover mettersi a cercare qualche altra parola che avesse l’accento in quella determinata sillaba (ad esempio abbiamo i nomi “OnlyFans”, “Basquiat” e “Virgin Mary”).



Figura 12 Cover art di *I Wanna Be Your Slave*.



Figura 13 Cover art di *Supermodel*.

## 5. DALLA TRADUZIONE MUSICALE ALLE COVER

In precedenza ho analizzato l’attività relativa alla traduzione delle canzoni con le sue regole e problematiche. Naturalmente, con l’avvento delle nuove tecnologie come le

<sup>22</sup> Consiste nell’inversione dell’ordine abituale di due parole o di un gruppo (ad esempio la seconda parola diventa la prima mentre la prima diventa la seconda).

piattaforme online di musica come Youtube, Youtube Music e Spotify, vi è la possibilità di pubblicare una canzone tradotta e cantata proprio da voi stessi. In rete si possono trovare moltissime canzoni di artisti famosi tradotte e cantate nuovamente che si chiamano “cover”. Per non parlare, ovviamente, delle sole canzoni cantate in lingua originale.

A partire dagli anni Venti l'industria discografica era agli albori e dunque anche l'aspetto relativo alla promozione non era molto sviluppato. Il cliente acquistava i dischi dei suoi cantanti preferiti senza alcun interesse per chi fosse stato l'interprete. Anche negli anni Trenta, durante la *swing era*<sup>23</sup>, ci si concentrava più sul brano che sul cantante. Durante gli anni Cinquanta, epoca in cui stava per nascere il rock and roll, molti brani di artisti di colore non venivano mandati in onda in molte radio americane. Così, per colmare questo vuoto, le suddette canzoni venivano reinterpretate da artisti bianchi che, molto spesso, ottenevano un maggiore successo rispetto agli artisti originali. Queste riedizioni venivano chiamate “cross cover version”. A partire da questo momento il concetto di “cover”, ed in particolare nel genere pop e rock, si è sviluppato notevolmente fino ad assumere il suo significato odierno. Dagli inizi degli anni Sessanta esistevano due tipologie di cover: la prima consisteva nel presentare al pubblico una versione italiana di un brano famoso all'estero (in questo caso il successo era quasi assicurato); la seconda, invece, consisteva nel presentare un brano poco famoso come nuovo che proveniva dal repertorio anglosassone. In Italia alcuni gruppi come I Corvi o i Dik Dik erano soliti adottare questi approcci. Con il passare del tempo molti artisti decisero di realizzare una cover per omaggiare un cantante o una band a loro cara (è il caso di Sting che ha reinterpretato il brano *Little Wing* di Jimi Hendrix). Poi ci sono cantanti che si occupano solamente di cover (“cover band”) e altri di brani di un artista o di un gruppo (“tribute band”). Il loro obiettivo non è solo quello di riprodurre un brano già conosciuto, ma anche quello di imitare quasi alla perfezione l'artista in questione. Inoltre vengono realizzati persino interi album di cover dedicati ad un artista (in questo caso prendono il nome di “tribute album”). Ci sono vari esempi ma vorrei citare quelli di maggior successo. Il gruppo dei Manhattan Transfer ha prodotto l'album *The Spirit of St. Louis* dedicato a Louis Armstrong e al jazz degli anni Venti. Invece i Vitamin String Quartet, che hanno realizzato album dedicati a moltissimi artisti famosi del calibro dei Led Zeppelin, Queen, Michael Jackson e Bob Dylan, hanno prodotto ad esempio *The String Quartet Tribute to R.E.M.*, rivolto per

---

<sup>23</sup> È l'epoca in cui si è sviluppato il genere musicale dello swing, caratterizzato da un particolare movimento della sezione ritmica e da un tipo di esecuzione delle note con un ritmo “saltellante” (appunto *swing* in lingua inglese) accompagnato spesso da balli frenetici.

l'appunto, al gruppo rock statunitense dei R.E.M. scioltosi nel 2011. Un altro esempio riguarda il cantante Bruce Springsteen che nel 2006 ha trionfato con l'album *We Shall Overcome: The Seeger Sessions*, dedicato alle canzoni del cantautore di musica folk Pete Seeger. Per quanto riguarda l'Italia è a partire dagli anni Sessanta che abbiamo un periodo ricco di creatività. La discografia ebbe un momento irripetibile con una vasta sovrapproduzione. Tuttavia ciò è vero solo in parte. In quegli anni gli artisti italiani stavano imparando a suonare e ad esibirsi assorbendo come "spugne" gli stili e i look dei cantanti americani, inglesi e francesi. L'aspetto relativo alla creatività, in molte occasioni, sorse in un secondo momento. C'è stato, soprattutto, un boom relativo al mercato della canzone. Il merito è da attribuire all'intraprendenza dei discografici. Infatti l'azienda italiana del disco riuscì a far nascere delle vere e proprie "star" nostrane anche grazie a due figure molto importanti: l'arrangiatore e il paroliere. Il primo ha il compito di verificare se la canzone suoni secondo la forma musicale desiderata. Il secondo, invece, deve scrivere i versi o le parole per una canzone o per altra composizione di musica leggera; in particolare è colui che adatta le parole ad una musica che è stata già composta. È nato così il concetto di cover. Una delle etichette che ebbe maggiore intuito nell'individuare testi da poter tradurre è stata il Clan Celentano. Ha portato al successo *Stai lontana da me* del 1962 cantata da Adriano Celentano, una cover del brano *Tower of Strengh* di Gene McDaniels del 1961, e *Il problema più importante* del 1964 sempre di Celentano che riprendeva *If You Gotta Make a Fool of Somebody* di Freddie and the Dreamers del 1963. Tuttavia questo fenomeno interessò anche altri artisti italiani come Caterina Caselli, Little Tony, Mina, Franco Battiato ed Orietta Berti. Il tutto è stato reso ancora più possibile poiché negli anni Sessanta non vi era una legislazione che potesse regolare questo fenomeno. Arrivando ai giorni nostri il fenomeno permane ma ha dei limiti dovuti alla creazione di leggi ad hoc. Infine abbiamo le cosiddette "controcover", vale a dire il fenomeno inverso. Infatti molte canzoni italiane hanno avuto un successo tale da essere tradotte e quindi esportate all'estero. Un esempio su tutti è il celeberrimo brano *Volare* di Domenico Modugno tradotto in moltissime lingue e con oltre mille interpreti diversi ma possiamo citare anche *Quando quando quando* di Tony Renis, *Senza fine* di Gino Paoli e *Prego, grazie, scusi* di Adriano Celentano.

Come si può tranquillamente notare il fenomeno delle cover, al mondo d'oggi, è diffuso grazie alle nuove tecnologie. La rete ha invogliato molti artisti a riadattare e a pubblicare il proprio lavoro con la speranza di farlo solamente conoscere al pubblico oppure di utilizzarlo con il fine di promuoversi come nuovo artista. Tra le piattaforme più

in voga abbiamo iTunes, Amazon, Spotify, Apple Music, Youtube Music e Amazon Music. Tuttavia ci sono anche i social network come Facebook e Instagram assieme al tradizionale sito web che possono promuovere un determinato brano. Tra le tipologie di sito web troviamo il comune blog. Nato convenzionalmente negli Stati Uniti alla fine degli anni Novanta, il blog si è diffuso rapidamente ed è tuttora uno dei principali strumenti di promozione di un determinato prodotto (dall'abbigliamento ai prodotti alimentari passando per i cd e i videogiochi). Nel gergo informatico è una sorta di diario elettronico che viene periodicamente aggiornato con contenuti multimediali sotto forma di post. Esso, così come il normale sito web, può essere gestito da una o più persone. Vi sono molti servizi di hosting <sup>24</sup>blog gratuiti come Blogger, Tumblr e WordPress.com. Tuttavia alcuni dei loro servizi accessori sono a pagamento. Per poter utilizzare queste piattaforme è sufficiente registrarsi con la propria email in modo tale da crearsi un account personale. Dopodiché è necessario creare il nome per il proprio blog e personalizzarlo attraverso un nuovo colore per lo sfondo oppure con l'aggiunta di un'immagine. Infine si potranno inserire le "pagine" e i relativi articoli allegandoci, volendo, anche i link video. Tra le pagine, ovviamente, andrà inserita anche una in cui ci si presenta (la cosiddetta "chi sono") e una attraverso la quale i vari utenti possono mettersi in contatto con voi inserendo il loro nome, cognome, sito web ed email (pagina che si chiama appunto "contattaci"). Nel blog è possibile aggiungere tutti i vostri link social (Facebook, Instagram, Youtube e molti altri) così come avviene nei tradizionali siti web. Naturalmente queste piattaforme, così come tutte le aziende, sono disponibili anche attraverso la loro versione app per dispositivi Android, iOS e iPadOS. Così facendo potrete promuovere la vostra musica semplicemente dal vostro smartphone o tablet. Oltretutto ci sono degli appositi blog specializzati nel pubblicare le vostre canzoni o anche i cosiddetti "webzine"<sup>25</sup>. In questo caso non è difficile contattare i gestori del blog. Infatti è sufficiente seguire le istruzioni su come contattarli ed inviargli in seguito tutto il vostro materiale. In primis la vostra biografia in cui dovrete parlare un po' di voi (chi siete, cosa avete studiato, quale musica amate, quali sono i vostri cd e concerti che avete fatto, cosa sapete suonare e cosa vorreste fare) e il comunicato stampa in cui parlerete del vostro album o singolo (il messaggio che vuole trasmettere, coloro che hanno collaborato con voi) e in cui inserirete i vostri link social e quello relativo alla traccia audio

---

<sup>24</sup> Deriva dall'inglese *to host* che significa "ospitare". È l'allocazione delle pagine di un sito o di un'applicazione web su un server web. Ciò permette al sito di essere raggiungibile e visibile a tutti i visitatori che navigano in rete.

<sup>25</sup> È una rivista online, vale a dire l'equivalente del formato cartaceo, che si è sviluppata verso la fine degli anni Novanta. "Webzine" è composta dalle parole "web" e "magazine".

del disco. Inoltre è opportuno allegare alcune immagini ben fatte che vi ritraggono. Per ultimo potreste chiedere una recensione o un'intervista ma solamente se avete un progetto ben preciso (vengono presi in considerazione un disco o un EP con almeno 4-5 brani mentre il singolo difficilmente viene accettato). Nella quasi totalità di questi magazine chi li gestisce non ne ricava nessun profitto. Anzi, sono loro che spendono soldi per mantenere attivo il sito. Lo fanno poiché sono mossi dalla passione per la musica. Pertanto dovete stare attenti nel come vi ponete nei loro confronti e non dovete approfittare troppo della loro disponibilità.

Tutti questi strumenti, come ho ampiamente descritto precedentemente, sono un'ottima strategia di marketing che possono servire sia a persone alle prime armi ma anche ad artisti già ampiamente conosciuti ed apprezzati poiché il mercato è in continua evoluzione e la concorrenza è un nemico da non dover sottovalutare affatto. La scorrettezza e la furbizia si nascondono dietro l'angolo e dunque bisogna essere pronti per ogni evenienza.





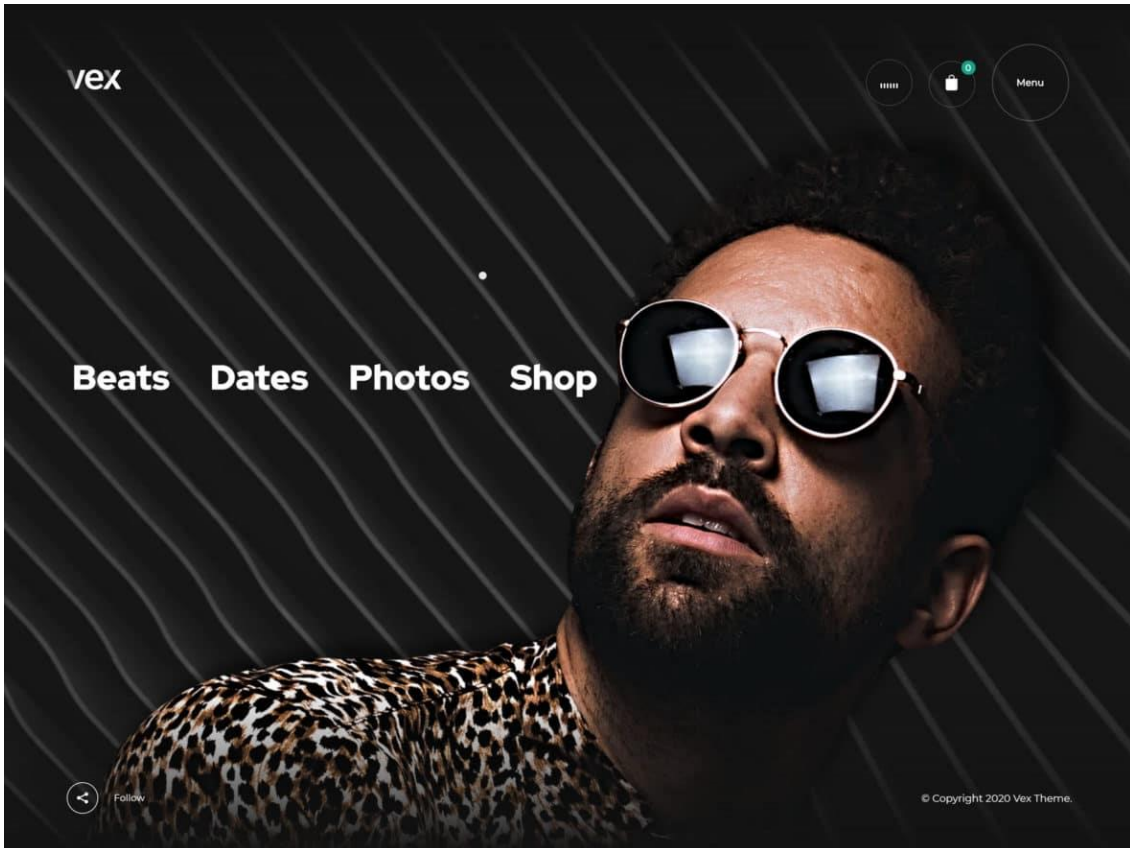


Figura 14 Esempio di un template WordPress di un blog musicale.

### 5.1 Il copyright e il diritto d'autore

Precedentemente ho terminato il mio discorso relativo alla realizzazione di una traduzione di un brano musicale affermando che vi è la possibilità di poter pubblicare la canzone riadattata sulle varie piattaforme di streaming online. Non è difficile farlo ma, come molte attività svolte in rete, è necessaria un'autorizzazione per evitare di violare il diritto d'autore o il copyright.

Innanzitutto è necessario analizzare i termini “diritto d'autore” e “copyright” poiché non sono esattamente la stessa cosa. Infatti, sebbene entrambe si pongono l'obbiettivo di proteggere l'opera fin dalla sua creazione rivendicando la paternità di essa a colui che l'ha realizzata, vi sono alcune differenze. Il copyright, normalmente identificato con il simbolo ©, è di origine anglosassone. In Italia abbiamo la legge sul diritto d'autore. Pertanto bisogna fare riferimento solamente al diritto d'autore. Inoltre il copyright riguarda esclusivamente la parte economica della paternità artistica. In particolare consiste nel diritto a non vedere riprodotta indebitamente la propria opera (si riferisce solamente a chi siano stati ceduti i diritti). Il copyright si acquista solamente con il deposito dell'opera, un po' come accade quando in Italia viene registrato un marchio o quando viene richiesto un brevetto per una nuova invenzione. Al contrario il diritto d'autore protegge un'opera fin



dalla sua creazione, a prescindere se sarà poi pubblicata. In conclusione si può affermare che il diritto d'autore e il copyright non sono la stessa cosa. Il copyright fa parte della tutela offerta dal diritto d'autore, il quale include anche l'aspetto morale che costituisce la possibilità di rivendicare la paternità dell'opera in questione. Tuttavia è importante sottolineare il fatto che oggi, persino nel linguaggio tecnico, entrambi i termini finiscono per coincidere. Pertanto è molto comune trovare un'opera che sia protetta da copyright e che offra al suo autore la possibilità di avvalersi del diritto di paternità. In breve i termini "diritto d'autore" e "copyright", con il passare del tempo, sono diventati sinonimi. In Italia la fonte normativa principale che regola entrambi è la legge 22 aprile 1941, n. 633 che è stata emanata durante il governo presieduto da Benito Mussolini. Al momento della sua emanazione la norma era conforme alla tutela minima che prevedeva la *convenzione di Berna per la protezione delle opere letterarie e artistiche* del 1886 che tutt'ora è in vigore. Questo trattato originariamente siglato a Berna, in Svizzera, da Belgio, Francia, Germania, Italia, Spagna, Svizzera, Tunisia, Regno Unito e Cina, è stato poi adottato dalla quasi totalità delle nazioni del mondo tranne in alcuni paesi dell'Africa, del Medio Oriente e del sud-est asiatico. Tuttavia il trattato in questione, nel corso del tempo, è stato sottoposto a modifiche in recepimento anche di diverse direttive dell'Unione Europea oltre che per essere adeguato alla disposizione successiva alla nascita della Repubblica italiana. Un esempio è stato quello che ha riguardato la tutela giuridica del software, il che ha portato ad una disposizione che si poneva l'obiettivo di contrastare il fenomeno, purtroppo attuale, di pirateria e di contraffazione su Internet. Nel caso in cui si venda, si riproduca o si pubblichi un'opera altrui si viene puniti con una multa che va dai 51 ai 2065 euro. Se tale reato viene commesso con usurpazione della paternità dell'opera, vale a dire se vengono fatte delle modifiche, la pena consiste nella reclusione fino ad un anno o in una multa non inferiore ai 516 euro.

Se il brano viene tradotto in un'altra lingua o si aggiunge una nuova melodia dovrete ottenere un permesso preventivo degli aventi diritto (ovvero l'editore musicale o gli autori/compositori). In questo caso basterà semplicemente pagare la Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE), l'ente preposto alla protezione e all'esercizio dell'intermediazione del diritto d'autore in Italia, o la società di gestione collettiva alla quale sono iscritti i compositori o gli autori del brano. Pertanto è sufficiente versare la quota richiesta senza dover richiedere un permesso da parte dell'autore della canzone.

Nel momento in cui volete registrare la vostra cover vi troverete di fronte a due situazioni:

- se gli autori della cover hanno conferito il mandato alla SIAE, durante la fase di stampa, colui che ha il compito di procedere con la stampa o il music provider<sup>26</sup> dovrà versare la quota stabilita dalla SIAE (la suddetta somma corrisponde ai compensi per i diritti d'autore delle opere in questione mediante le licenze usuali);
- se invece gli autori della cover non avessero conferito alcun mandato a nessuna società di gestione collettiva, sarà necessario richiedere il consenso direttamente agli aventi diritto.

Ora vorrei analizzare nello specifico la pubblicazione legale di una cover su Youtube e su Spotify. Nel primo caso la suddetta piattaforma potrebbe non permettervi di pubblicare una vostra cover poiché la riconosce come coperta dal diritto d'autore. A volte può capitare addirittura che magari in Italia non sia "coverabile" mentre in Francia sì. Altre volte invece potrebbe succedere che sulla vostra cover le etichette ci inseriscano la pubblicità. Ciò accade perché, per far sì che si monetizzi il brano su Youtube, si deve ottenere un permesso da parte dell'etichetta o dell'autore. In pratica potrebbe accadere che la monetizzazione della cover vada direttamente agli aventi diritto. Per evitare ciò è possibile modificare la canzone in modo tale che l'ID Content <sup>27</sup>di Youtube non la possa individuare. Tuttavia si viola il diritto d'autore. Per scoprire se è possibile o meno Youtube vi offre un servizio chiamato "Creator Studio" il quale si trova all'interno delle "norme sulla musica". È necessario, dunque, accedere al vostro canale Youtube e verificare se è possibile caricare la canzone oppure no. Invece, per quanto riguarda Spotify, bisogna iscriversi a TuneCore<sup>28</sup>. Dopodiché è importante selezionare che tipo di pubblicazione sarà (un singolo o un album) ed inserire la vostra cover art. Infine è necessario aggiungere chi ha contribuito alla realizzazione del brano in modo tale che possa ricevere i crediti che merita.

Tuttavia se della vostra cover vorreste realizzarne anche un videoclip dovrete chiederne l'autorizzazione direttamente agli aventi diritto (l'editore o in sua assenza il compositore), dal momento che sono loro coloro che gestiscono il diritto di sincronizzazione, vale a dire l'abbinamento di opere musicali ad immagini in movimento.

---

<sup>26</sup> È la società o il professionista che realizza progetti musicali d'ambiente nel settore della vendita al dettaglio (come accade nei centri commerciali).

<sup>27</sup> È il sistema di Youtube automatizzato attraverso il quale i titolari di copyright hanno la possibilità di individuare i video che contengono contenuti di loro proprietà.

<sup>28</sup> È un servizio di distribuzione, pubblicazione e licenza di musica streaming fondato nel 2005 e con sede a Brooklyn, New York.

Pertanto, in questo caso, dovrete rivolgervi agli autori originali, mostrargli il vostro progetto ed ottenere da loro il consenso.

Per quanto concerne l'aspetto economico la remunerazione relativa alla riproduzione o all'esecuzione di un brano andrà solo ed esclusivamente ai suoi autori ed editori, i cui nomi dovranno essere pubblicati in calce alla riproduzione audio.

Quando nel brano vi sono delle modifiche dal punto di vista letterario poiché è stato tradotto, i diritti vengono divisi percentualmente, a seconda delle modifiche effettuate, tra gli autori del testo originale e coloro che hanno eseguito l'adattamento. Naturalmente ciò varia a seconda di quanto è stato stabilito dalla società che tutela il diritto d'autore. La SIAE, in questo caso, parla di "sub-autori" e "sub-editori".

Quindi la domanda che dobbiamo porci è: quando c'è violazione? Si commette la violazione del diritto d'autore o copyright nel momento in cui un autore vuole far passare per propria un'opera, o solo parte di essa, che in realtà non è sua. In questo caso non possiamo parlare di "cover". Nel mondo della musica ci sono stati tantissimi casi in cui un artista è stato accusato di aver "copiato" la canzone di un altro cantante. Un caso è stato quello che ha coinvolto uno degli artisti più famosi d'Italia, vale a dire il rocker Vasco Rossi. Ad accusare il cantante originario di Zocca <sup>29</sup>sono stati il gruppo inglese dei Radiohead. Secondo loro Vasco Rossi, con la sua *Ad ogni costo*, avrebbe copiato il loro brano *Creep*. Anche oggi, a distanza di anni, se viene chiesto ai fan dei Radiohead quale sia il brano che non riescono proprio a sopportare risponderanno dicendo *Creep*. Ad ogni modo Vasco aveva previsto l'accusa di plagio e si era già organizzato. Il testo era originale ed inoltre aveva ottenuto il consenso da parte della band britannica. Anche Thom Yorke, il frontman del gruppo inglese, aveva accettato il brano *Ad ogni costo* dopo che Vasco Rossi gliela aveva sottoposto. Il rocker italiano ha poi dichiarato che gli artisti sono fortunatamente liberi di fare ciò che vogliono con la loro arte e che niente e nessuno li potrà fermare. Ha anche aggiunto di essere un fan dei Radiohead e proprio per questo ha voluto creare un brano in italiano per renderlo suo. Come recita il titolo del suo brano, lo ha fatto "ad ogni costo", accettando consapevolmente il confronto con l'originale che è un capolavoro. Un'altra accusa di plagio ha colpito questa volta la popstar Lana Del Rey. Oggetto di discussione sempre il brano *Creep* dei Radiohead. Questi ultimi hanno accusato la cantautrice statunitense di aver copiato la loro canzone con il suo brano *Get Free*. Di conseguenza avrebbero voluto una partecipazione nei proventi del brano in questione

---

<sup>29</sup> È un comune italiano della provincia di Modena, Emilia-Romagna.

proprio a causa di elementi musicali riconducibili a *Creep*. Fortunatamente è stata una questione che non ha mai avuto conseguenze dal punto di vista legale e che si è risolta rapidamente. Un caso che invece è addirittura arrivato sui banchi dei tribunali ha visto come protagonisti il celebre cantante pugliese Al Bano e la popstar americana Michael Jackson. Il caso, che risale al 1990, si protrasse per ben dieci anni tra accuse e cause vinte da una parte e dall'altra. Jacko è addirittura comparso presso il tribunale di Roma con le sue guardie del corpo e la sua inseparabile mascherina sul volto per evitare le infezioni. Secondo Al Bano il brano del re del pop *Will You Be There* sarebbe stato un plagio della sua *I cigni di Balaka*. Furono eseguite anche varie perizie musicali. Addirittura, durante la prima udienza, venne convocato persino il maestro Ennio Morricone per chiarire se vi fosse stato plagio o meno. Attraverso la terza sezione della Corte d'Appello di Roma la controversia si concluse nel 2001 "perché il fatto non sussiste". Infatti, secondo i giudici, entrambi i testi si sono ispirati al brano sprovvisto di copyright *Bless You For Being An Angel* degli Ink Spots <sup>30</sup>risalente al 1939 e ad una melodia del compositore russo Sergej Sergeevič Prokof'ev. Il gruppo degli Ink Spots si era a sua volta ispirato ad una musica tradizionale dei nativi americani. Tuttavia il cantante originario di Cellino San Marco <sup>31</sup>lo ha sempre smentito. La condanna iniziale per Jackson consisteva nel pagamento di 4 milioni di lire oltre alle spese processuali. Tuttavia Al Bano aveva dichiarato di voler rinunciare ai soldi in cambio di un duetto tra lui e la popstar americana dove il cantante pugliese avrebbe cantato la sua parte in italiano mentre il re del pop avrebbe cantato la sua in inglese. In questo modo ognuno di loro sarebbe rimasto proprietario dei suoi diritti d'autore. L'esibizione, però, non ebbe mai luogo poiché Michael Jackson dovette affrontare una nuova causa, stavolta negli Stati Uniti, relativa alle accuse di pedofilia. Alla fine Al Bano, ospite del contest musicale Una voce per San Marino 2022 in cui ha trionfato il nostro Achille Lauro, ha voluto omaggiare Michael Jackson cantando *I cigni di Balaka* in un mix con *Will You Be There*. Negli anni successivi Al Bano continuerà a negare di aver perso il processo, specificando di non aver mai pensato di essere stato plagiato da Michael Jackson, bensì da qualcuno dei suoi collaboratori.

Se invece pensate di voler registrare un vostro concerto live con la riproduzione di una cover realizzata proprio da voi, come molto spesso accade ai giorni nostri con le cosiddette "cover band", non correte il rischio di violare il diritto d'autore. In effetti,

---

<sup>30</sup> Sono stati uno dei maggiori complessi vocal blues di origine afroamericana che hanno ottenuto un buon successo tra gli anni Trenta e Quaranta.

<sup>31</sup> È un comune italiano della provincia di Brindisi, Puglia.

secondo la legge, l'accostamento di musica a delle immagini non comporta il verificarsi della sincronizzazione. Pertanto non è necessario alcun permesso. Per concludere se una sera state suonando in un locale e un vostro amico vi registra con il telefonino postando la vostra esibizione in rete state tranquilli che non accade nulla. D'altra parte il fenomeno di postare delle performance in rete è un fenomeno sempre più in voga soprattutto tra i più giovani, i quali amano mostrare sempre quello che stanno facendo.

Tuttavia si possono elencare una miriade di esempi relativi al plagio di canzoni che possono aver avuto un esito positivo oppure negativo. L'importante è cercare di ricevere un permesso oppure, se non si ottiene tale autorizzazione, è possibile, anche se a malincuore, cambiare melodia e parole del brano preso in esame. Solo così è possibile evitare di incorrere in controversie e polemiche che possono durare anni, come nel caso appena citato che ha coinvolto Al Bano e Michael Jackson, e che possono compromettere la carriera di un'artista o di una band. Difatti quest'ultimo aspetto è molto importante poiché già sentiamo molto spesso di cantanti che vengono criticati per un semplice indumento o per una frase detta in difesa di qualcuno, come nel caso dei Måneskin. In aggiunta, poi, ci inseriamo anche le controversie nei tribunali e capiamo bene che per un cantante "piove sul bagnato". Dunque, da una parte, è meglio evitare inutili problemi mentre dall'altra bisognerebbe, in certi casi, lasciar perdere poiché l'artista vive di creatività e di arte. Dunque lasciamolo nel suo mondo facendogli fare ciò che ama di più. Siamo nel 2023 ma, in realtà, non sembra affatto così. A mio avviso, c'è ancora da lavorare di più in termini di libertà personale. Solo così potremmo finalmente vivere in un mondo in cui la libertà di espressione sia legittimata.



**Figura 15** Cover art del brano *Will You Be There* del re del pop Michael Jackson.



# ENGLISH SECTION



## ABSTRACT

The Måneskin is an Italian rock band from Rome featuring vocalist Damiano David, bassist Victoria De Angelis, guitarist Thomas Raggi and drummer Ethan Torchio. The band rose to fame after ending up second in the 11th series of the Italian talent show *X Factor* in 2017. The band's name was chosen when they had to register for *Pulse*, a local music contest for emerging bands. While brainstorming Victoria De Angelis, who is of Danish descent, was asked by the rest of the group to toss out some Danish words. They agreed on *Måneskin*, which means "moonshine." Like all the bands that want to be famous, Måneskin started performing as buskers in the streets like the ones of the Colli Portuensi district of Rome as well as in his historical center, including in via del Corso. One of their first live concerts outside Rome took place in Faenza. However, their greatest triumphs came between 2021 and 2022. In 2021 the Roman band won both the Sanremo Music Festival and the Eurovision Song Contest with the song *Zitti e buoni*. Måneskin became the second in the history of Italian music to win in the same year and with the same song both festivals on their debut. There was only one precedent and it happened in 1964 with Gigliola Cinquetti's triumph with the song *Non ho l'età (per amarti)*. Moreover, that year was marked by numerous successes beyond music. For example, there was the victory of the Italy national football team at the UEFA Euro 2020 and the successes of the high jumper Gianmarco Tamberi and the track and field sprinter Marcell Jacobs at the 2020 Summer Olympics. However, there were many more triumphs in disciplines such as volleyball, skiing, cycling and artistic gymnastics. On this occasion the expression "Italy's golden summer" (in Italian, *estate d'oro dell'Italia*) was coined. Following the two victories Måneskin rose to fame and released songs that later became international hits like *Mammamia*, *Supermodel*, *I Wanna Be Your Slave* and *Beggin'*. With the single *Mammamia*, they began singing on various famous American talk shows such as on Jimmy Fallon's *Tonight Show* and on *The Ellen DeGeneres Show*. On November 6, 2021 Måneskin had the honor of opening the concert of the memorable band of the Rolling Stones. In August 2022, the Roman band became the first in Italy to win the "Best Alternative Video" prize at the MTV Video Music Awards with the song *I Wanna Be Your Slave*.

Now Måneskin, without a doubt, are the most influential band not only in Italy but also abroad. It is precisely the fact that they became famous outside the national borders that arouses much curiosity.

In the world Italian music is highly appreciated. It almost sounds like a long shot to make this statement, but in fact, it is not at all. For centuries, when talking about the *Bel Paese*<sup>32</sup>, the word *canto* (which means “singing”) associated initially with opera and then with Neapolitan songs and with the great postwar hits such as those of the great Domenico Modugno came to our mind. However, the real boom occurred in the late 1970s and in particular in the 1980s. That period included singers such as Al Bano and Romina, Toto Cutugno, Raffaella Carrà, Eros Ramazzotti and Laura Pausini who became famous in the United States, Spain, Russia and South America. One cannot but mention Mina and Adriano Celentano, with the latter whose song *Azzurro* is considered the best-known Italian summer song in the world.

However, the recent boom of Italian music abroad is due, without a doubt, to Måneskin. Starting from nothing, singing in the streets of Rome, they have had incredible and unexpected success. It has been their triumph before at the Sanremo Music Festival and then at the Eurovision Song Contest that has given a greater boost to Italian music. Not that there was any need for it, since our music is very well known abroad, but surely all this has given greater appeal to our song. In fact, in Europe, almost all countries have appreciated Måneskin's rock music with surprising peaks in Eastern Europe (especially in Lithuania, Latvia, Hungary and Russia). However, one important data has come from the United Kingdom: in fact, the song *Zitti e buoni* has reached the UK top 20. This is the first time in over twenty years for an Italian song; and it is well known that the UK is an excellent yardstick for assessing the impact a song has had outside its national borders. The only European country that has not liked the song very much was France: in fact, here, the Sanremo and Eurovision winning song only ranks 109th. Perhaps this is all due to the controversy, later revealed to be false, about the possible use of drugs by front man Damiano David during Eurovision.

We should not forget that the 2020-2021 period was marked by the Covid emergency. During the famous lockdown, when the most important squares in Italy were deserted, citizens were forced to stay indoors. 86% of the surveyed users said music made them have fun and relax while 71% of young people said new songs were a great help during the forced lockdown. According to a survey by IFPI<sup>33</sup>, *Engaging with Music*, in 2021 Italians spent more than 19 hours a week listening to music. Moreover, online music

---

<sup>32</sup> Name attributed par excellence to Italy, in memory of Dante's well-known verses.

<sup>33</sup> The acronym stands for “International Federation of the Phonographic Industry” and it is an organization that represents the interests of the music industry at international level.

platforms such as Youtube, Youtube Music and Spotify also have had more views during the pandemic. As a result, many people who were not used to listening to music before the pandemic outbreak now they are, and therefore, it will have happened that some people have discovered new singers. Among international stars we can mention Lady Gaga, Céline Dion and John Legend who have decided to sing directly from their homes showing their entire discography. Then we have the rediscovery of some songs such as the one by the great Ennio Morricone, *Deborah's Theme*, which is from *Once Upon a Time in America*. The aforementioned song has been played by Jacopo Mastrangelo, an 18-year-old who has charmed all Italians from the balcony of a deserted Piazza Navona. Therefore, music has been a very important element that certainly has counteracted the loneliness and sadness that had raged all over the globe.

Måneskin can be considered as an "out of the ordinary" band. In fact, the four boys originating from Rome have decided to sing not only in their Italian language but also in English (having had later on great success especially abroad), freely have expressed their opinions and have worn eccentric clothes.

The latter aspect has caused some problems for the rock band. Their look has been targeted, sarcastically, by the political world while in the musical sphere it has had some feedback with the Italian band Cugini di Campagna that have been not actually positive. They have focused on the fact that Måneskin had copied some of their outfits. In particular we are talking about the guitarist Thomas Raggi who has wore an argyle jumpsuit similar to that of the 1970s band and Damiano David who has wore a suit that reproduced the American flag during the Rolling Stones concert held in Las Vegas which was similar to that of the Cugini di Campagna singer Nick Luciani. However, these are the usual controversies that are slowly being forgotten.

Another element I have mentioned concerns the English language proficiency aspect. In fact, the Sanremo and Eurovision winning band has released songs both in Italian and English. It is the latter language that has made the band appreciated abroad. Obviously, some band members have been advantaged because of work or their parents' origins, as in the case of Damiano and Victoria. If the front man has been forced to travel constantly since his parents are flight attendants the bassist, on the other hand, has Danish origins. It is known that English is studied very well in Denmark and therefore children do not have many problems in speaking it. However, it is different for Ethan and Thomas, who, although they speak good English, still have difficulties due to the fact that in Italy there is not much emphasis on learning foreign languages.

As I have mentioned above, Måneskin have released many songs that, as a result of their victories, have become popular abroad as well. For example, the song *Zitti e buoni* has recorded incredible audience peaks and has appeared on the world's top charts, setting one record after another. As a result, it is natural that many foreigners have become doubtful about translating verses of the above song to their native language and, in doing so, they unknowingly have learned some words in Italian. If you surf the Internet, you realize that there are some sites where you can learn Italian by listening to the songs and reading the related lyrics (such as exercises where you have to insert the missing words within the lyrics or match each word to its respective meaning or synonym).

Nowadays Italian is one of the most studied languages in the world. It is not just because Italian songs have become famous abroad, but also because tourists are attracted to the *Bel Paese* and its artworks and cities. The most interested are young people, who spend a lot of time on online platforms such as Facebook, Youtube and TikTok.

Måneskin's victory at the 2021 Eurovision Song Contest allowed Italy to host the next edition, which was held in Turin. On this occasion, the Ukrainian rap group Kalush Orchestra with the song *Stefania* has won the famous song contest. However, representing Italy, there have been the 2022 Sanremo winners Mahmood and Blanco, whose song *Brividi* has placed sixth in the final chart. The aforementioned event has given the city of Turin more visibility and allowed many people from various countries to visit the Piedmontese capital. Therefore, thanks to music, the so-called "musical tourism" has developed.

Måneskin, as I have already mentioned, has stood out from the others in various aspects. In addition to releasing English-language songs, the rock band has acquired fame even because they have touched quite sensitive issues such as the struggle for Lgbtqia+<sup>34</sup> rights. In fact, during many performances, they have shown their support for the gay community by kissing each other. The kiss between Damiano and Thomas on live TV at the end of the performance of their song *I Wanna Be Your Slave*, which has been held at a festival in Poland, (and it is known that this country is very strict about these issues) has been emblematic. In fact, they are aware that they act outside the box, but it does not matter since they are very young and they make it clear through their ways and manners that turn out to be a bit bizarre. Now young people see them as something new and that is

---

<sup>34</sup> It is the most recent and inclusive combination of the acronym LGBT (Lesbian, Gay, Bisexual and Transgender) which includes, in addition to the aforementioned words, Queer, Intersex and Asexual. The symbol "+" indicates that more realities are to be incorporated at the same time.

the key to their success: being something new, out of the ordinary, and then becoming something normal that people get into and get used to.

The Roman band has become world famous as it has managed very well one key element, that is to say, marketing. This phenomenon developed in the United States between 1910 and 1920 and then it spread rapidly throughout the world, thanks in part to the rise of new technologies such as smartphones and computers. Thanks to these latter, singers can let people know in real time the date of their next concert or their new single. In addition, these technologies have also helped the music industry because, during the pandemic, live performances with the presence of the audience have not been allowed. Therefore, many international stars have decided to perform from their homes allowing their fans to attend their concert all the same.

Starting a good marketing strategy sounds simple, but in truth it is not at all. You have to identify the potential clientele and the brand sector you want to promote. You should not be hasty as the consequences can be severe. You must pay close attention to what you want to do. Some brands such as McDonald's, Milka and Colgate, who have decided to place foods on the market which have been a total failure, know something about this. Among the reasons for their flop, we have the risky choice of creating a *lasagna* with a brand name, Colgate, that does not suit a food. Moreover, the combination of spreadable cheese with chocolate (from which Philadelphia Milka Cheese has been created) has not been appreciated.

As I have just mentioned implementing a marketing strategy requires a lot of attention by those who are determined to start a new brand. In general, a marketing plan consists of 5 stages: analysis of the starting situation; identification of objectives; strategy; operational plan; control and adaptation. The first phase consists in knowing how to recognize your new brand. However, this step has two sub-steps: the first is the so-called "context analysis" and, as the words suggest, aims to identify in which context you are going to work. The second sub-step, on the other hand, is to seriously understand your potential customers, better known as the "buyer persona." Here it is critically important to understand what kind of clientele they will be. The second step, namely "identification of objectives," asks two questions. Where do we want to go? Who do we want to reach? Here it is necessary to analyze your goals and your ideal customer. The third step focuses on defining the strategy. It is important to understand how to achieve the set goals and to foresee possible market developments and changes in the industry in question and the global economic situation. The fourth point, the "operational plan," involves moving from

theory to practice. The last stage is about “control and adaptation” in which you need to check whether the work is progressing well. However, if you think about it, control and adaptation take you back to the initial phase. In fact, it all takes you back to a new starting situation: as a result, new analyses, new goals and new strategies will be needed.

Talking about music, it is also necessary to focus on the phenomenon related to music marketing. This latter does not differ much from the one just described. First of all, you need to create a personal brand. This means juxtaposing your image with definite values and styles. Therefore, your identity. This is what Måneskin did. The second point is the same as the one I have mentioned above: that is, identifying your potential audience and where this latter is most active (on Facebook, on Instagram, on TikTok, and so on). The third point is to set yourself goals: for example, the creation of a fanbase, that is, a community of a certain number of fans or the inclusion of your songs in a playlist of some music streaming platforms.

This last aspect is vital since people must listen to your music in order to become your possible new fans. Today there are many online music platforms where you can release your songs and where you can earn money and get famous. One very famous online platform is Sweden's Spotify. Artists who will have the opportunity to collaborate with this application can also earn money from it: in fact, for each rating, the Swedish company offers 70% of earnings, which translates into 0.07 euros per playing. Another key platform for more visibility is Apple Music which, with its earnings, is the second most popular music streaming service in the world after Spotify. The last two most popular platforms are Youtube Music and Amazon Music. If the former owes it to the fact that it also allows earning through advertisements, the latter owes it to the popularity of the famous e-commerce company founded by Jeff Bezos.

If anyone thinks that CDs and vinyls have disappeared, they are sorely mistaken. In fact, although the streaming market is ruling the roost, the preference for music on physical media persists in the present day. There have been increases that you have not seen in seventeen years. This has been both due to the lockdown related to the pandemic that has forced us to stay indoors but also to the subsequent reopenings and thus to the rebirth of live concerts.

The fourth point is to identify social media sites with which you can show your discography and much more. However, the most consulted channel remains the popular official website through which, in addition to having information regarding upcoming concerts or albums, it is possible to purchase gadgets related to the singer in question.

Moreover, it is also possible to stay updated on any event through the "newsletter subscription."

The last but not the least is the promotion of your music in the various local media such as newspapers, radio stations but also specialized blogs. Interviews and participation in local events are another great way to make yourself known.

Having talked about music and being an expert in translation, I have wanted to focus on song translation. The concept of translation is defined as the discipline aimed at rendering in the native language the entire content of a foreign text, without omitting or adding elements, trying to recreate the same effect that the same text had for readers of the foreign language. You generally translate to your own language because the translator must not only have language proficiency of his target audience, but also an excellent knowledge of that audience's culture. However, this does not preclude a translator from translating to any foreign language: of course, you must be very precise and accurate in writing the text by paying close attention, for example, to common sayings and figure of speeches that very often have their own translation.

Song translation is a phenomenon that became widespread in Italy in the 1960s and 1970s. In the early 1960s, bands such as the Beatles and Led Zeppelin emerged. All of these bands sang in English and in Italy, unfortunately, very few knew it. For this reason, many Italian artists have decided to translate foreign songs. However, in order to be more successful, they would twist and rewrite the lyrics for Italian tastes. Among the singers of the *Bel Paese* we have Adriano Celentano who has translated, distorting it, Ben E. King's very famous song *Stand by me* with *Pregherò*. Another giant of Italian music, Gianni Morandi, has translated the song *Elenore* by the Turtles with *Scende la pioggia*. Nevertheless, the most successful cover song has been *Sognando California* by Dik Dik, who has readapted the song *California Dreamin* by The Mamas and The Papas. This trend has not abated at all over time. In fact, we have many contemporary Italian artists who have decided to translate certain songs. This is the case of Ligabue and Vasco Rossi. However, other artists have decided to export their translated music to South American or Spanish countries. This is the case of Laura Pausini and Tiziano Ferro. Nevertheless, the whole thing has been anticipated by the great Raffaella Carrà. However, in schools, the discipline of song translation should be widespread since songs are written in almost every language. Yet this is not happening. Among the reasons there is the fact that, between the 1950s and 1960s, songs were often released almost simultaneously and, therefore, it was not easy to distinguish the original version. Moreover, nowadays, the Italian school system



does not give much importance to teaching this discipline. As a result, we do not have experts in song translation precisely because it is necessary to have a thorough knowledge of the field. In fact, there are no classes focusing on this subject. In my opinion it should be done since music is art and poetry. As such, it arouses emotions and feelings. It is something that should be enhanced.

Translating the songs of our favorite singers is not a rather simple thing. Someone may think that it is enough to translate the lyrics into another language and that's it, just as it is done with simple translations. Actually, this is not the case. There are many elements that need to be taken into consideration such as musicality, rhythm, accents, but most importantly, the meaning.

In order to translate a song, there are two methods: the first, which is the easiest, is the semantic translation (step 1), that is, translating the words as if it were a prose text. In this case we have a further subdivision into "free cover" and "free adaptation." The former consists in completely changing the text and sense of the words while the melody, and thus the syllable and accent count, remains the same. The latter, on the other hand, consists in a free adaptation of the examined song: in this case the words are translated differently but the meaning of the song remains the same. The above method is used to translate songs from Disney movies and cartoons. An example is the song *I colori del vento*, whose original title is *Colors of the Wind* from the soundtrack of the 1995 animated film *Pocahontas*. The second method, which is more complex but more suitable, consists in making the words of the source language singable in the target language, that is song translation (step 2 and step 3). This last method consists in 3 steps. The first step, in which semantic translation of the text is necessary, allows the translator to know the precise meaning of each word. The second step requires that, in each verse of the text, the insiders must count syllables and accents. The third stage, which takes the semantic translation, accents, syllables and rhymes into account, involves the creative development of singable translation solutions in the target language. This method involves creating a three-column table where in the first we have the original text with the syllable division and the accent identification, in the second the semantic translation while in the third we find the singable version. Obviously, whenever you manage to compose a verse, you have to sing it aloud with the corresponding instrumental, trying and trying again several times. In this way you are able to evaluate whether a verse has been composed well or not. In my opinion, it is only through this method that it is possible to have the original text under control at all times, thus avoiding considering that song merely as a simple translation. Once all the

work is finished and revised, the translator has the opportunity to publish his work on the main online music platforms such as Youtube or Spotify but you have to be careful about author's rights or copyright with its consequences. With regard to song translation as well, it is recommended to always work towards your own native language.

Two Måneskin songs, *I Wanna Be Your Slave* and *Supermodel*, have been translated as well, so that what I had showed in words has been put into practice. *I Wanna Be Your Slave* is the song that symbolizes the rebirth of the pop-rock genre and, for this reason, the Roman band has wanted to emphasize this aspect by making a music video that talks about typical themes of the rock genre such as the relationship of couples, pleasure and sexuality. It also talks about the so-called "role-play" in which the protagonist impersonates the slave and then the master. There are also hot images such as the kiss between leader Damiano and drummer Ethan playing with their mouths passing each other a chewing gum and Victoria's somewhat risqué outfits. Talking about translation, except for a few small sentences, the song has been easily translated. Specifically, in step 1, I have translated the song as if it were a normal prose text. Therefore, all the rules of grammar have been respected. For this reason, where there were swear words, I had to include them in the translation as well. Moreover, I have added the word *chitarra* ("guitar," in English) to the word "Telecaster" since, perhaps, not everyone knows that it is a musical instrument. In step 2, which consists in identifying syllables and accents, I have used synalephe, a figure of speech widely used in music and poetry. It happens when in a verse or between the end of one verse and the beginning of another there are two words of which one ends in a vowel and the other, in the same way, begins in a vowel (the two vowels are pronounced as if there were only one syllable). The last stage did not create any particular problem although this step is the most difficult one as creativity becomes paramount and it is not always easy to find solutions that can satisfy us.

The second song, *Supermodel*, has a special meaning. It is about a 1990s attractive supermodel who is addicted to exaggerated parties and who is fond of cocaine. She will never reciprocate her love for you since she only thinks of her and her vices. In the song there are also references to some classic 1990s movies. Step 1 and 2 did not create much of a problem. However, the last stage has been a headache. Due to a rhythmic and musical necessity I had to shift the accent of a word to another syllable. In the song a small change has been made to the sentence *e la confession* in order to adapt the words to the musicality. In fact, the word *confession* would have the accent on the last syllable (-sion) while it

actually has it on the third to last (-con). I have also adopted a kind of anastrophe<sup>35</sup>. In this case, I have inverted the verb *lavorare* with *senza sosta* so that the accent would fall on the last syllable (in step 2 the sentence was *lavora senza sosta* while in step 3 it was *senza sosta lavorerà*). Finally, I have adopted two techniques already used in the previous song: the synalephe and the reuse of foreign words already present in step 1.

After focusing on song translation, it was necessary to talk about the so-called "covers" as well. They developed in the 1950s, a time when many songs by black artists were not aired on many American radio stations. Thus, in order to fill this void, the abovementioned songs were reinterpreted by white artists who, very often, were more successful than the original artists. These reinterpretations were called "cross cover versions." Since the beginning of the 1960s there were two types of cover versions: the first one consisted in presenting to the public an Italian version of a song that was famous abroad (in this case success was almost guaranteed); the second one, on the other hand, consisted in presenting a little-known song as new that came from the Anglo-Saxon repertoire. As for Italy, it is from the 1960s onwards that we have a period rich in creativity. However, this is only partially true. In those years Italian artists were learning to play and perform by soaking up the styles and looks of American, English and French singers like sponges. The aspect related to creativity, on many occasions, arose later. There was, above all, a boom related to the song market. The credit for this can be attributed to the resourcefulness of the record companies. In fact, the Italian discography managed to create real homegrown "stars" also thanks to two very important figures: the arranger and the lyricist.

As you can safely notice, nowadays the phenomenon of cover songs is widespread thanks to new technologies. The web has encouraged many artists to readapt and publish their work with the hope of merely making it known to the public or using it in order to promote themselves as a new artist. Among the most popular platforms there are iTunes, Amazon, Spotify, Apple Music and Youtube Music. However, there are also social networks such as Facebook and Instagram along with the traditional website that can promote a particular song. Among the types of websites, we find the common blog. It is a kind of electronic diary that is periodically updated with multimedia contents in the form of posts. There are many free blog hosting services such as Blogger, Tumblr and WordPress.com. In order to use these platforms, you simply need to register with your

---

<sup>35</sup> It consists in reversing the usual order of two words or a group of them (for example, the second word becomes the first while the first becomes the second).

email so that a personal account is created. Once this is done, you can start customizing your blog by publishing articles. Moreover, there are specific blogs in which you can publish your songs or even the so-called "webzines." In this case you only need to contact the website manager, so that you can hand him your entire discography attaching your biography (who you are, what you have studied, what music you love, what CDs and concerts you have done, what you can play and what you would like to do) and the press release in which you will talk about your album or single (the message it wants to convey and those who have collaborated with you).

Once a song is translated there is the possibility to publish it on the various music streaming services. This is not difficult to do but, like many online activities, permission is required to avoid violating "author's rights" or "copyright." First of all, it is necessary to analyze the terms "author's rights" and "copyright" as they are not exactly the same thing. In fact, although both aim to protect the work from its creation by claiming authorship of it to the person who has created it, there are some differences. Copyright, which is of Anglo-Saxon origin, consists in the right not to have your work unduly reproduced (it refers only to who the rights have been assigned to). Quite the opposite, author's rights, which is part of the Italian legal system (therefore called "Italian copyright law"), protects a work from its creation, regardless of whether it will later be published. However, it is important to emphasize the fact that today, even in technical language, both terms end up coinciding. If you sell, reproduce or publish someone else's work, you are punished with a fine ranging from 51 to 2065 euros. If this offense is committed with usurpation of the authorship of the work, that is if changes are made, the sentence is imprisonment of up to one year or a fine of not less than 516 euros. If the song is translated into another language or a new melody is added, you will have to obtain prior permission from the assignees. In this case you only need to pay the Italian Society of Authors and Publishers (SIAE), the body responsible for the protection and intermediation of Italian copyright law, or the copyright collective with which the composers or authors of the song are registered. Therefore, it is sufficient to pay the required fee without having to seek permission from the songwriter.

If you want to publish a song using Youtube and Spotify the procedure is not difficult. In fact, you just need to follow the instructions. As for the economic aspect the rights are divided percentage-wise between the authors of the original text and those who have performed the adaptation. There have been so many cases where an artist has been accused of "copying" another singer's song. It has been the case of Vasco Rossi, Lana Del Rey, Al Bano and Michael Jackson. However, all of these cases had a positive outcome.

The important thing is to try to receive permission or, if no such permission is obtained, it is possible to change the melody and the words of the song under consideration. Therefore, on the one hand, it is better to avoid unnecessary problems while on the other hand you should, in certain cases, let it go since the artist lives on creativity and art. It is 2023 but there is still more work to be done in terms of personal freedom.

## **SECCIÓN ESPAÑOLA**



## RESUMEN

Måneskin es una banda de *rock* italiana de Roma formada por el vocalista Damiano David, la bajista Victoria De Angelis, el guitarrista Thomas Raggi y el batería Ethan Torchio. La banda alcanzó la fama tras quedar segunda en la undécima serie del concurso de talentos italiano *X Factor* en 2017. El nombre de la banda se eligió cuando tuvieron que inscribirse en *Pulse*, un concurso musical local para bandas emergentes. Durante la lluvia de ideas, el resto del grupo pidió a Victoria De Angelis, de ascendencia danesa, que lanzara algunas palabras en danés. Se pusieron de acuerdo con la palabra *Måneskin*, que significa "luz de luna". Como todos los grupos que quieren ser famosos, Måneskin empezó actuando como músicos callejeros en calles como las del distrito de Colli Portuensi en Roma y en su centro histórico, incluso en la Via del Corso. Uno de sus primeros conciertos en vivo fuera de Roma tuvo lugar en Faenza. Sin embargo, sus mayores triunfos llegaron entre 2021 y 2022. En 2021, la banda romana ganó tanto el Festival de la canción de Sanremo como Eurovisión con la canción *Zitti e buoni*. Måneskin se convirtió en el segundo artista en la historia de la música italiana en ganar en el mismo año y con la misma canción ambos festivales en su debut. Solo hubo un precedente y ocurrió en 1964 con el triunfo de Gigliola Cinquetti con la canción *Non ho l'età (per amarti)*. Además, ese año ha habido numerosos éxitos que han ido más allá de la música. Por ejemplo, la victoria de la selección italiana de fútbol en la Eurocopa 2020 y los éxitos del saltador de altura Gianmarco Tamberi y del velocista Marcell Jacobs en los Juegos Olímpicos de Tokio 2020. Pero hubo muchos más triunfos en disciplinas como el voleibol, el esquí, el ciclismo y la gimnasia artística. En esta ocasión se acuñó la expresión *estate d'oro dell'Italia* (en español, "verano dorado de Italia"). Tras las dos victorias, Måneskin alcanzó la fama y lanzó canciones que más tarde se convirtieron en éxitos internacionales como *Mammamia*, *Supermodel*, *I Wanna Be Your Slave* y *Beggin'*. Con el single *Mammamia*, empezaron a cantar en varios famosos programas de entrevistas estadounidenses como en el *Tonight Show* de Jimmy Fallon y en *The Ellen DeGeneres Show*. El 6 de noviembre de 2021, Måneskin tuvo el honor de abrir el concierto de la memorable banda de los Rolling Stones. En agosto de 2022, la banda romana se convirtió en la primera en Italia en ganar el premio al "Mejor Vídeo Alternativo" en los MTV Video Music Awards con la canción *I Wanna Be Your Slave*.



Ahora Måneskin es, sin duda, la banda más influyente no solo en Italia, sino también en el extranjero. Precisamente el hecho de que se hiciera famosa fuera de las fronteras nacionales despierta mucha curiosidad.

En el mundo la música italiana es muy apreciada. Hacer esta afirmación casi suena como una exageración, pero en realidad, no lo es en absoluto. Durante siglos, cuando se hablaba del *Bel Paese*<sup>36</sup>, nos venía a la mente la palabra *canto* (que significa "canto") asociada inicialmente a la ópera y luego a las canciones napolitanas y a los grandes éxitos de la posguerra, como los del gran Domenico Modugno. Sin embargo, el verdadero auge se produjo a finales de los años setenta y, sobre todo, en los ochenta. En ese periodo cantantes como Al Bano y Romina, Toto Cutugno, Raffaella Carrà, Eros Ramazzotti y Laura Pausini se hicieron famosos en Estados Unidos, España, Rusia y Sudamérica. No se puede dejar de mencionar a Mina y Adriano Celentano, con este último cuya canción *Azzurro* se considera la canción de verano italiana más conocida en el mundo.

Sin embargo, el reciente auge de la música italiana en el extranjero se debe, sin duda, a Måneskin. Empezando de la nada, cantando en las calles de Roma, tuvo un éxito increíble e inesperado. Ha sido su triunfo antes en Sanremo y después en Eurovisión lo que ha dado un mayor impulso a la música italiana. No es que hiciera falta, ya que nuestra música es muy conocida en el extranjero, pero, sin duda, todo esto ha dado un mayor atractivo a nuestra canción. De hecho, en Europa, casi todos los países han apreciado la música *rock* de Måneskin, con picos sorprendentes en Europa del Este (especialmente en Lituania, Letonia, Hungría y Rusia). Sin embargo, un dato importante ha llegado del Reino Unido: de hecho, la canción *Zitti e buoni* ha alcanzado el Top 20 británico. Es la primera vez en más de veinte años para una canción italiana; y es bien sabido que el Reino Unido es una excelente referencia para evaluar el impacto que una canción ha tenido fuera de sus fronteras nacionales. El único país europeo al que no ha gustado mucho la canción ha sido Francia: de hecho, aquí, la canción ganadora de Sanremo y de Eurovisión solo ocupa el puesto 109. Quizá todo se deba a la polémica, luego revelada como falsa, sobre el posible consumo de drogas por parte del líder Damiano David durante Eurovisión.

No hay que olvidar que el periodo 2020-2021 estuvo marcado por la emergencia de COVID. Durante el famoso confinamiento, en el que las plazas más importantes de Italia quedaron desiertas, los ciudadanos se vieron obligados a permanecer en sus casas. El 86% de los encuestados afirmó que la música les entretuvo y les hizo relajar mientras que el

---

<sup>36</sup> Nombre atribuido por excelencia a Italia, en recuerdo de los conocidos versos de Dante.

71% de los jóvenes afirmó que las canciones nuevas fueron de gran ayuda durante el confinamiento forzado. Según una encuesta de la IFPI<sup>37</sup>, *Engaging with Music*, en 2021 los italianos pasaron más de 19 horas a la semana escuchando música. Además, las plataformas de música en línea como Youtube, Youtube Music y Spotify también han tenido más visitas durante la pandemia. Como resultado, muchas personas que no estaban acostumbradas a escuchar música antes del estallido de la pandemia ahora sí que lo están y, por lo tanto, habrá ocurrido que algunas personas han descubierto nuevos cantantes. Entre las estrellas internacionales podemos mencionar a Lady Gaga, Céline Dion y John Legend, que han decidido cantar directamente desde sus casas mostrando toda su discografía. Luego tenemos el redescubrimiento de algunas canciones como la del gran Ennio Morricone, *Deborah's Theme*, que es de *Érase una vez en América*. Dicha canción ha sido interpretada por Jacopo Mastrangelo, un joven de 18 años que ha encantado a todos los italianos desde el balcón de una desierta Piazza Navona. Por lo tanto, la música ha sido un elemento muy importante que, sin duda, ha contrarrestado la soledad y la tristeza que se habían difundido por todo el mundo.

Måneskin puede considerarse una banda "fuera de lo común". De hecho, los cuatro chicos originarios de Roma han decidido cantar no solo en su lengua italiana, sino también en inglés (habiendo tenido luego un gran éxito sobre todo en el extranjero), han expresado libremente sus opiniones y han llevado ropas excéntricas.

Este último aspecto ha causado algunos problemas a la banda de *rock*. Su aspecto ha sido cogido por delante, sarcásticamente, del mundo político mientras que en el ámbito musical ha tenido algunos comentarios con la banda italiana Cugini di Campagna que no han sido realmente positivos. Se ha centrado en el hecho de que Måneskin había copiado algunos de sus trajes. Hablamos en particular del guitarrista Thomas Raggi que ha llevado un mono de rombos similar al de la banda de los años setenta y de Damiano David que ha llevado un traje que reproducía la bandera estadounidense durante el concierto de los Rolling Stones celebrado en Las Vegas similar al del cantante de Cugini di Campagna Nick Luciani. Sin embargo, estas son las polémicas habituales que poco a poco se van olvidando.

Otro elemento que he mencionado se refiere a la competencia en inglés. De hecho, la banda ganadora de Sanremo y Eurovisión ha publicado canciones tanto en italiano como en inglés. Es este último idioma lo que ha hecho que la banda sea apreciada en el

---

<sup>37</sup> El acrónimo significa "Federación Internacional de la Industria Fonográfica" y es una organización que representa los intereses de la industria musical en todo el mundo.

extranjero. Obviamente, algunos miembros del grupo se han visto favorecidos por el trabajo o por el origen de sus padres, como en el caso de Damiano y Victoria. Si el líder se ha visto obligado a viajar constantemente, ya que sus padres son auxiliares de vuelo, la bajista, por su parte, tiene orígenes daneses. Se sabe que el inglés se estudia muy bien en Dinamarca y, por lo tanto, los niños no tienen muchos problemas para hablarlo. Sin embargo, es diferente para Ethan y Thomas que, aunque hablan bien inglés, siguen teniendo dificultades debido a que en Italia no se hace mucho hincapié en el aprendizaje de las lenguas extranjeras.

Como ya he mencionado, Måneskin ha publicado muchas canciones que, gracias a sus triunfos, se han hecho populares también en el extranjero. Por ejemplo, la canción *Zitti e buoni* ha conseguido increíbles picos de audiencia y ha aparecido en los principales *rankings* de éxitos del mundo, batiendo un récord tras otro. Como consecuencia, es natural que muchos extranjeros hayan dudado en traducir los versos de la citada canción a su lengua materna y, al hacerlo, hayan aprendido sin saberlo algunas palabras en italiano. Si navegas por internet, te darás cuenta de que hay algunos sitios en los que puedes aprender italiano escuchando las canciones y leyendo la letra relacionada (como los ejercicios en los que tienes que insertar las palabras que faltan dentro de la letra o emparejar cada palabra con su respectivo significado o sinónimo).

Hoy en día el italiano es una de las lenguas más estudiadas en el mundo. No solo porque las canciones italianas se han hecho famosas en el extranjero, sino también porque los turistas se sienten atraídos por el *Bel Paese* y sus obras de arte y por las ciudades. Los más interesados son los jóvenes que pasan mucho tiempo en las redes sociales como Facebook, Youtube y TikTok.

La victoria de Måneskin en Eurovisión permitió a Italia acoger la siguiente edición, que se celebró en Turín. En esta ocasión, el grupo de *rap* ucraniano Kalush Orchestra con la canción *Stefania* ha ganado el famoso concurso musical. Sin embargo, representando a Italia, ha habido los ganadores de Sanremo 2022 Mahmood y Blanco, cuya canción *Brividi* se ha clasificado en el puesto 6º en el *ranking* final. El certamen ya mencionado dio más visibilidad a la ciudad de Turín y permitió que muchas personas de diversos países visiten la capital piamontesa. Así pues, gracias a la música, se ha desarrollado el llamado "turismo musical".

Måneskin, como ya he mencionado, ha destacado sobre los demás en varios aspectos. Además de publicar canciones en inglés, el grupo de *rock* ha adquirido fama incluso porque ha tocado temas bastante delicados, como la lucha por los derechos de la

comunidad LGBTQIA+<sup>38</sup>. De hecho, durante muchas interpretaciones, ha mostrado su apoyo a la comunidad *gay* besándose entre ellos. El beso entre Damiano y Thomas en directo en televisión al final de la interpretación de su canción *I Wanna Be Your Slave* que tuvo lugar en un festival en Polonia, y se sabe que este país es muy estricto con estos temas, fue emblemático. De hecho, son conscientes de que actúan fuera de la norma, pero no importa ya que son muy jóvenes y lo dejan claro a través de sus formas y maneras que resultan ser un poco extrañas. Ahora los jóvenes los ven como algo nuevo y esa es la clave de su éxito: ser algo nuevo, fuera de lo común, y luego convertirse en algo normal a lo que la gente se aficiona y se acostumbra.

La banda romana se ha hecho famosa en todo el mundo porque supo manejar muy bien un elemento clave, es decir, el *marketing*. Este fenómeno se desarrolló en Estados Unidos entre 1910 y 1920 y luego se extendió rápidamente por todo el mundo, gracias en parte al auge de las nuevas tecnologías como los *smartphones* y los ordenadores. Gracias a estos últimos los cantantes pueden informar a la gente en tiempo real de la fecha de su próximo concierto o de su nuevo sencillo. Además, estas tecnologías también han ayudado a la industria musical porque, durante la pandemia, no se han permitido las interpretaciones en directo con presencia del público. Por ello, muchas estrellas internacionales han decidido interpretar desde sus casas sus canciones, permitiendo a sus *fans* asistir a su concierto igualmente.

Poner en marcha una buena estrategia de *marketing* parece sencillo, pero, en realidad, no lo es en absoluto. Hay que identificar a la clientela potencial y el sector de la marca que se quiere promocionar. No debe precipitarse, ya que las consecuencias pueden ser graves. Hay que prestar mucha atención a lo que se quiere hacer. Lo saben muy bien algunas marcas como McDonald's, Milka y Colgate que habían decidido sacar al mercado alimentos que han sido un fracaso total. Entre las razones de su fracaso tenemos la arriesgada elección de crear una lasaña con una marca, Colgate, que no se adapta a un alimento. Además, la combinación de queso crema con chocolate (a partir de la cual se ha creado el Philadelphia Milka) no ha gustado.

Como acabo de mencionar, la aplicación de una estrategia de *marketing* requiere mucha atención por parte de quienes están decididos a poner en marcha una nueva marca. En general, un plan de *marketing* consta de 5 fases: análisis de la situación de partida;

---

<sup>38</sup> Es la combinación más reciente e inclusiva del acrónimo LGBT (Lesbianas, *Gays*, Bisexuales y Transgéneros) que incluye, además de las palabras ya mencionadas, *Queer*, Intersexual, Asexual. El símbolo "+" indica que deben abarcarse varias realidades al mismo tiempo.

identificación de objetivos; estrategia; plan operativo; control y adaptación. La primera fase consiste en saber cómo reconocer su nueva marca. Sin embargo, este paso tiene dos subpasos: el primero es el llamado "análisis del entorno" y, como sugieren las palabras, pretende identificar en qué contexto vas a trabajar. El segundo subpaso, por otro lado, consiste en identificar seriamente a tus clientes potenciales, más conocidos como *buyer persona*. Aquí es de vital importancia entender qué tipo de clientela van a ser. El segundo paso, la "identificación de objetivos", plantea dos preguntas. ¿Adónde queremos llegar? ¿A quién queremos llegar? Aquí es necesario analizar tus objetivos y tu cliente ideal. El tercer paso se centra en definir la estrategia. Es importante comprender cómo alcanzar los objetivos fijados y prever la posible evolución del mercado y los cambios en el sector en cuestión y la situación económica mundial. El cuarto punto, el "plan operativo", implica pasar de la teoría a la práctica. La última fase es la de "control y adaptación" en la que hay que comprobar si el trabajo avanza bien. Sin embargo, si lo piensas bien, el control y la adaptación te hacen volver a la fase inicial. De hecho, todo te hace volver a una nueva situación de partida: como resultado serán necesarios nuevos análisis, nuevos objetivos y nuevas estrategias.

Hablando de música, también es necesario centrarse en el fenómeno relacionado con el *marketing* musical. Este último no difiere mucho del que acabamos de describir. En primer lugar, hay que crear una marca personal. Esto significa yuxtaponer tu imagen con valores y estilos definidos. Por tanto, tu identidad. Esto es lo que hizo Måneskin. El segundo punto es el mismo que he mencionado antes: es decir, identificar a tu público potencial y dónde es más activo (en Facebook, en Instagram, en TikTok y demás). El tercer punto es establecer objetivos: por ejemplo, la creación de una *fanbase*, es decir, una comunidad de un determinado número de *fans* o la inclusión de tus canciones en una lista de reproducción de algunas plataformas de música en línea.

Este último aspecto es vital, ya que la gente debe escuchar tu música para convertirse en tu posible nuevo *fan*. Hoy en día hay muchas plataformas de música en línea donde puedes publicar tus canciones y donde puedes ganar dinero y hacerte famoso. Una plataforma en línea muy famosa es la sueca Spotify. Los artistas que tengan la oportunidad de colaborar con esta aplicación también pueden ganar dinero con ella: de hecho, por cada *rating*, la empresa sueca ofrece el 70% de las ganancias, lo que se traduce en 0,07 euros por reproducción. Otra plataforma clave para tener más visibilidad es Apple Music que, con sus ganancias, es el segundo servicio de música en *streaming* más popular del mundo después de Spotify. Las dos últimas plataformas más populares son Youtube Music y

Amazon Music. Si la primera debe su fama a que también permite ganar a través de anuncios, la segunda lo debe a la popularidad de la famosa empresa de comercio electrónico fundada por Jeff Bezos.

Si alguien piensa que los CD y los vinilos han desaparecido está muy equivocado. De hecho, aunque el mercado del *streaming* lleva los pantalones, la preferencia por la música en soporte físico persiste en la actualidad. Se han producido incrementos que no se veían desde hace 17 años. Esto se ha debido tanto al confinamiento relacionado con la pandemia que nos ha obligado a permanecer en casa como a las posteriores reaperturas y, por tanto, al resurgimiento de los conciertos en directo.

El cuarto punto es identificar los sitios de las redes sociales con los que puedes mostrar tu discografía y mucho más. Sin embargo, el canal más consultado sigue siendo el popular sitio web oficial a través del cual, además de disponer de información sobre próximos conciertos o álbumes, es posible adquirir *gadgets* relacionados con el cantante en cuestión. Por otra parte, también es posible mantenerse al día sobre cualquier acontecimiento a través de la "suscripción al boletín".

Por último, si bien no menos importante, promociona tu música en los distintos medios de comunicación locales como periódicos, emisoras de radio y también *blogs* especializados. Las entrevistas y la participación en eventos locales son otra forma estupenda de darse a conocer.

Habiendo hablado de música y siendo experto en traducción, he querido centrarme en la traducción musical. El concepto de traducción se define como la disciplina encaminada a reproducir en la lengua nativa todo el contenido de un texto extranjero, sin omitir ni añadir elementos, tratando de recrear el mismo efecto que ese mismo texto tuvo para los lectores de la lengua extranjera. Generalmente se traduce a la propia lengua porque el traductor no solo debe dominar el idioma de su público destinatario, sino también tener un excelente conocimiento de la cultura de ese público. Sin embargo, esto no impide que un traductor pueda traducir a cualquier lengua extranjera: por supuesto, debe ser muy preciso y exacto al redactar el texto prestando mucha atención, por ejemplo, a los refranes y a las figuras retóricas que muy a menudo tienen su propia traducción.

La traducción musical es un fenómeno que se generalizó en Italia en las décadas de 1960 y 1970. A principios de los años sesenta surgieron grupos como los Beatles y Led Zeppelin. Todas estas bandas cantaban en inglés y en Italia, lamentablemente, muy pocos lo conocían. Por eso, muchos artistas italianos decidieron traducir canciones extranjeras. Sin embargo, para tener más éxito, torcían y reescribían las letras para el gusto italiano.

Entre los cantantes del *Bel Paese* tenemos a Adriano Celentano que tradujo, tergiversándola, la famosísima canción de Ben E. King *Stand by me* con *Pregherò*. Otro gigante de la música italiana, Gianni Morandi, tradujo la canción *Elenore* de Turtles con *Scende la pioggia*. Sin embargo, la versión de más éxito ha sido *Sognando California* de Dik Dik que había readaptado la canción *California Dreamin* de The Mamas and The Papas. Con el paso del tiempo esta tendencia no se ha atenuado en absoluto. De hecho, tenemos muchos artistas italianos contemporáneos que han decidido traducir ciertas canciones. Es el caso de Ligabue y Vasco Rossi. Sin embargo, otros artistas han decidido exportar su música traducida a países sudamericanos o españoles. Es el caso de Laura Pausini y de Tiziano Ferro. Sin embargo, todo esto ha sido anticipado por la gran Raffaella Carrà. De todas maneras, en las escuelas, la disciplina de la traducción musical debería estar muy extendida, ya que se escriben canciones en casi todos los idiomas. Sin embargo, esto no ocurre. Entre las razones está el hecho de que, entre los años cincuenta y sesenta, a menudo las canciones salían casi simultáneamente y, por tanto, no era fácil distinguir la versión original. Además, hoy en día, el sistema escolar italiano no da mucha importancia a la enseñanza de esta disciplina. Como consecuencia, no contamos con expertos en la traducción de canciones precisamente porque es necesario conocer a fondo este campo. De hecho, no hay clases centradas en este tema. En mi opinión debería hacerse, ya que la música es arte y poesía. Como tal, despierta emociones y sentimientos. Es algo que hay que valorizar.

Traducir las canciones de nuestros cantantes favoritos no es algo sencillo. Alguien puede pensar que basta con traducir las letras a otro idioma y ya está, como se hace con las simples traducciones. En realidad, no es así. Hay que tener en cuenta muchos elementos como la musicalidad, el ritmo, los acentos, pero lo más importante es el significado.

Para traducir una canción hay dos métodos: el primero, que es el más fácil, es la traducción semántica (paso 1), es decir, traducir las letras como si fuera un texto en prosa. En este caso tenemos otra subdivisión en "versión libre" y "adaptación libre". La primera consiste en cambiar completamente el texto y el sentido de las palabras mientras que la melodía, y por tanto el conteo de sílabas y el recuento de acentos, sigue siendo la misma. La segunda, en cambio, consiste en una adaptación libre de la canción examinada: en este caso las palabras se traducen de forma diferente pero el sentido de la canción sigue siendo el mismo. El método anterior se utiliza para traducir canciones de películas y dibujos animados de Disney. Un ejemplo es la canción *I colori del vento*, cuyo título original es *Colors of the Wind* de la banda sonora de la película de animación *Pocahontas* de 1995. El



segundo método, más complejo, pero más adecuado, consiste en hacer que las palabras del idioma de origen sean cantables en la lengua de llegada, es decir, traducir canciones (paso 2 y paso 3). Este último método consta de 3 pasos. La primera etapa, en la que es necesaria la traducción semántica del texto, permite al traductor conocer el significado preciso de cada palabra. La segunda etapa requiere que, en cada verso del texto, los entendidos cuenten las sílabas y los acentos. El tercer paso, que tiene en cuenta la traducción semántica, los acentos, las sílabas y las rimas, consiste en la elaboración creativa de soluciones de traducción cantables en la lengua de llegada. Este método consiste en crear una tabla de tres columnas en la que en la primera tenemos el texto original con la división silábica y la identificación de los acentos, en la segunda la traducción semántica y en la tercera la versión cantable. Obviamente, siempre que consigas componer un verso, tienes que cantarlo en voz alta con la pieza instrumental correspondiente intentando una y otra vez varias veces. De esta manera se puede evaluar si un verso está bien compuesto o no. En mi opinión solo con este método es posible tener bajo control en todo momento el texto original evitando, de este modo, considerar esa canción como una simple traducción. Una vez terminado y revisado todo el trabajo, el traductor tiene la oportunidad de publicar su obra en las principales plataformas de música en línea como Youtube o Spotify, pero hay que tener cuidado con los derechos de autor o *copyright* con sus consecuencias. También con respecto a la traducción musical se recomienda trabajar siempre hacia la propia lengua materna.

También se han traducido dos canciones de Måneskin, *I Wanna Be Your Slave* y *Supermodel*, de modo que lo que había mostrado con palabras se ha puesto en práctica. *I Wanna Be Your Slave* es la canción que simboliza el resurgimiento del género *pop rock* y, por ello, el grupo romano ha querido enfatizar este aspecto realizando un vídeo musical que habla de temas típicos del género *rock* como la relación de pareja, el placer y la sexualidad. También habla de la llamada "actuación" en la que el protagonista se hace pasar por el esclavo y luego por el amo. También hay imágenes *hot* como el beso entre el líder Damiano y el batería Ethan jugando con sus bocas pasándose un chicle y la ropa un poco atrevida de Victoria. Hablando de traducción, salvo algunas pequeñas frases, la canción se ha traducido fácilmente. En concreto, en el paso 1, he traducido la canción como si fuera un texto normal en prosa. Por lo tanto, se han respetado todas las reglas gramaticales. Por eso, cuando había malas palabras, he tenido que incluirlas también en la traducción. Además, he añadido la palabra *chitarra* (*guitar*, en inglés) a la palabra "Telecaster" ya que, quizás, no todo el mundo sepa que se trata de un instrumento musical.

En el paso 2, que consiste en identificar sílabas y acentos, he utilizado la sinalefa, una figura retórica muy utilizada en música y poesía. Ocurre cuando en un verso o entre el final de un verso y el principio de otro hay dos palabras de las cuales una termina en vocal y la otra, del mismo modo, empieza en vocal (las dos vocales se pronuncian como si hubiera una sola sílaba). La última etapa no ha planteado ningún problema en particular, aunque esta etapa es la más difícil, ya que la creatividad se convierte en algo fundamental y no siempre es fácil encontrar soluciones que puedan satisfacerlos.

La segunda canción, *Supermodel*, tiene un significado especial. Trata de una atractiva supermodelo de los años noventa amante de las fiestas exageradas y adicta a la cocaína. Nunca te corresponderá, ya que solo piensa en ella y en sus vicios. En la canción también hay referencias a algunas películas clásicas de los años noventa. Las etapas 1 y 2 no han creado muchos problemas. Sin embargo, el último paso ha sido un quebradero de cabeza. Por una necesidad rítmica y musical tuve que mover el acento de una palabra a otra sílaba. En la canción se ha hecho un pequeño cambio en la frase *e la confession* para adaptar las palabras a la musicalidad. De hecho, la palabra *confession* tendría el acento en la última sílaba (-sion) mientras que en realidad lo tiene en la antepenúltima (-con). También he adoptado una especie de anástrofe<sup>39</sup>. En este caso he invertido el verbo *lavorare* con *senza sosta* para que el acento recayera en la última sílaba (en el paso 2 la frase era *lavora senza sosta* mientras que en el paso 3 era *senza sosta lavorerà*). Por último, he adoptado dos técnicas ya utilizadas en la canción anterior: la sinalefa y la reutilización de extranjerismos ya presentes en el paso 1.

Tras centrarnos en la traducción musical, era necesario hablar también de las llamadas "versiones". Se desarrollaron en los años cincuenta, una época en la que muchas canciones de artistas negros no se emitían en muchas emisoras de radio estadounidenses. Por lo tanto, para llenar este vacío, las citadas canciones fueron reinterpretadas por artistas blancos que, muy a menudo, tuvieron más éxito que los artistas originales. Estas reinterpretaciones se llamaron "versiones de cubierta cruzada". Desde principios de los años sesenta hubo dos tipos de versiones: la primera consistía en presentar al público una versión italiana de una canción famosa en el extranjero (en este caso el éxito estaba casi garantizado); la segunda, en cambio, consistía en presentar como nueva una canción poco conocida procedente del repertorio anglosajón. En cuanto a Italia, es a partir de los años sesenta que tenemos un periodo rico en creatividad. Sin embargo, esto es cierto solo en

---

<sup>39</sup> Consiste en invertir el orden habitual de dos palabras o de un grupo de ellas (por ejemplo, la segunda palabra se convierte en la primera y la primera en la segunda).

parte. En aquellos años los artistas italianos aprendían a tocar e interpretar absorbiendo los estilos de los cantantes estadounidenses, ingleses y franceses. El aspecto relacionado con la creatividad, en muchas ocasiones, surgió más tarde. Sobre todo, hubo un *boom* relacionado con el mercado de la canción. El mérito hay que atribuirlo al ingenio de las discográficas. De hecho, la discografía italiana consiguió crear verdaderas "estrellas" del país también gracias a dos figuras muy importantes: el arreglista y el letrista.

Como se puede comprobar con certeza, hoy en día el fenómeno de las versiones está muy extendido gracias a las nuevas tecnologías. La red ha animado a muchos artistas a readaptar y publicar sus obras con la esperanza de darlas a conocer al público o utilizarlas para promocionarse como nuevos artistas. Entre las plataformas más populares están iTunes, Amazon, Spotify, Apple Music y Youtube Music. Sin embargo, también existen las redes sociales como Facebook e Instagram junto con el tradicional sitio web que pueden promocionar una determinada canción. Entre los tipos de sitio web encontramos el común *blog*. Se trata de una especie de diario electrónico que se actualiza periódicamente con contenidos multimedia en forma de aportes. Existen muchos servicios gratuitos de alojamiento web como Blogger, Tumblr y WordPress.com. Para utilizar estas plataformas solo tienes que registrarte con tu correo electrónico para que se cree una cuenta personal. Una vez hecho esto, puedes empezar a personalizar tu *blog* publicando artículos. Además, existen *blogs* específicos en los que puedes publicar tus canciones o incluso las revistas en línea. En este caso solo tienes que ponerte en contacto con el responsable de la web para que le entregues toda tu discografía adjuntando tu biografía (quién eres, qué has estudiado, qué música te gusta, qué CDs y conciertos has hecho, qué sabes tocar y qué te gustaría hacer) y el comunicado de prensa en el que hablarás de tu disco o single (el mensaje que quiere transmitir y quienes han colaborado contigo).

Una vez traducida una canción existe la posibilidad de publicarla en los distintos servicios de música en *streaming*. Esto no es difícil de hacer, pero, como ocurre con muchas actividades en línea, es necesario obtener un permiso para no violar los "derechos de autor" o el "copyright". En primer lugar, es necesario analizar los términos "derechos de autor" y "copyright", ya que no son exactamente lo mismo. De hecho, aunque ambos pretenden proteger la obra desde su creación reclamando la autoría de la misma a la persona que la ha creado, existen algunas diferencias. El *copyright*, de origen anglosajón, consiste en el derecho a que no se reproduzca indebidamente tu obra (se refiere únicamente a quién se han cedido los derechos). Por el contrario, los derechos de autor, que forman parte del sistema judicial italiano (por eso se denominan "Ley italiana de derechos de

autor"), protegen una obra desde su creación, independientemente de que luego se publique o no. Sin embargo, es importante destacar el hecho de que hoy en día, incluso en el lenguaje técnico, ambos términos acaban coincidiendo. Si vendes, reproduces o publicas una obra de otra persona, serás sancionado con una multa que oscila entre los 51 y 2065 euros. Si este delito se comete con usurpación de la autoría de la obra, es decir, si se introducen modificaciones, la pena es de prisión de hasta un año o multa no inferior a 516 euros. Si la canción se traduce a otro idioma o se añade una nueva melodía tendrás que obtener el permiso previo de los derechohabientes. En este caso solo tendrás que pagar a la Sociedad Italiana de Autores y Editores (SIAE), el organismo responsable de la protección y la intermediación de la Ley italiana de derechos de autor, o a la entidad de gestión colectiva en la que estén asociados los compositores o autores de la canción. Por lo tanto, basta con pagar la cuota exigida sin tener que pedir permiso al compositor.

Si quieres publicar una canción en Youtube y Spotify el procedimiento no es difícil. De hecho, basta con seguir las instrucciones. En cuanto al aspecto económico, los derechos se dividen porcentualmente entre los autores del texto original y los que han realizado la adaptación. Hubo muchos casos en los que se ha acusado a un artista de "copiar" la canción de otro cantante. Fue el caso de Vasco Rossi, Lana Del Rey, Al Bano y Michael Jackson. Sin embargo, todos estos casos tuvieron un resultado positivo. Lo importante es intentar obtener el permiso o, si no se obtiene, es posible cambiar la melodía y la letra de la canción en cuestión. Por lo tanto, por un lado, es mejor evitar problemas innecesarios y por otro, en ciertos casos, hay que dejarlo pasar, ya que el artista vive de la creatividad y del arte. Estamos en 2023 pero aún queda mucho por hacer en materia de libertad personal.



## CONCLUSIONE

Grazie a questa tesi ho potuto affrontare un tema che ho conosciuto ed apprezzato durante il mio percorso universitario, vale a dire la traduzione musicale. Sono un amante della musica. Ascolto qualsiasi genere musicale (dal rock al pop passando per la musica rap ed heavy metal); allo stesso tempo, però, sono appassionato del settore riguardante la traduzione e mi piacciono molto le lingue. Parlo, oltre alla mia madrelingua italiana, l'inglese e lo spagnolo ed ho una discreta conoscenza del russo e del francese. Sono stato molte volte all'estero (in Russia, Spagna, Malta, Regno Unito, Francia, San Marino e Principato di Monaco). Pertanto amo molto viaggiare e conoscere nuove culture, nuovi popoli, nuovi piatti, nuove tradizioni e molto altro. Durante il mio percorso di studi ho potuto analizzare anche l'aspetto relativo al marketing e alle relative strategie utili nell'avviare un nuovo brand. Oggigiorno sono di vitale importanza al fine di poter essere competitivi con le altre realtà aziendali.

Pertanto l'obiettivo di questa tesi è stato quello di spiegare come una band semiconosciuta come quella dei Måneskin possa aver avuto quel successo planetario attraverso modi e maniere che possono anche non piacere, ma che li hanno portati, senza ombra di dubbio, in cima alle classifiche mondiali. Un successo che è dovuto proprio perché la band ha saputo gestire in maniera efficiente il proprio merchandising e il proprio rapporto con i fan.

Oltretutto, essendo appassionato di musica, ho voluto parlare anche della traduzione musicale che oggi è una disciplina che è ancora piuttosto sconosciuta. In particolare ho voluto mostrare alcuni esempi relativi a questo settore traducendo due successi della band italiana: *Supermodel* e *I Wanna Be Your Slave*. In questo modo ho potuto mostrare le varie tecniche e i molteplici stratagemmi utili nel tradurre le canzoni.

Parlando di traduzione musicale mi sono focalizzato anche sul fenomeno relativo alle cosiddette "cover" facendo un piccolo excursus sulla storia delle cover in generale oltre che naturalmente su quella relativa al nostro Paese.

Per ultimo, avendo parlato di cover, non potevo non parlare della questione legata alla pubblicazione online di brani tradotti e reinterpretati non dagli autori originali, bensì da altre persone che vogliono semplicemente mostrare il proprio lavoro o pubblicarlo per promuoversi come nuovo artista. In questo caso mi sono soffermato su due termini che in apparenza sembrano indicare la stessa cosa ma che in realtà non è così: vale a dire il "copyright" e il "diritto d'autore".





## **RINGRAZIAMENTI**

Innanzitutto vorrei ringraziare i miei relatori, la professoressa Marinella Rocca Longo, per la sua disponibilità e per i suoi insegnamenti, e la professoressa Maggie Papparuso per la parte multimediale ma un ringraziamento speciale va alla professoressa Adriana Bisirri nonché mia correlatrice, la quale ha dato un enorme contributo nella stesura di questa tesi attraverso i suoi innumerevoli consigli che mi ha dato non solo per la tesi di laurea, ma anche durante l'intero percorso accademico. Inoltre vorrei ringraziare l'intero corpo docenti per gli insegnamenti ricevuti e tutto lo staff della SSML Gregorio VII per la loro disponibilità e la loro cordialità che hanno sempre avuto e che l'hanno sempre contraddistinta.

Vorrei ringraziare tutti i miei amici e colleghi dell'università per avermi sempre sostenuto in qualsiasi occasione, tra gioie e dolori, tra successi ed insuccessi ed è proprio in questa circostanza che intervengono gli amici veri e propri.

Un ringraziamento speciale va ai miei genitori, i quali hanno sempre creduto in me e hanno sempre appoggiato qualsiasi scelta che ho preso. È grazie a loro che oggi sono arrivato fin qui ed il loro grande amore nutrito nei miei confronti mi ha reso l'uomo che sono oggi. In particolare ringrazio mio padre, un vero punto fermo di casa nostra, una persona di grande saggezza e bontà, il quale mi ha permesso di continuare gli studi attraverso i numerosi sacrifici che ha fatto e non smetterò mai di ringraziarlo.

Infine vorrei ringraziare me stesso per non aver mai mollato neanche nei momenti più difficili e per essere arrivato fin qui con in mano anche una laurea magistrale.

È la fine di un percorso e l'inizio di un altro, un futuro tutto da scrivere.



## **BIBLIOGRAFIA**

Barocco V., *Marketing per l'avvocato e lo studio legale. Idee e strumenti per aumentare qualità e numero della base clienti* cit., p. 94.

Ferrari T., *Comunicare l'impresa. Realtà e trend polisensoriale-emozionale*.

Fois A., *Pubblica, Promuovi e Vendi la Tua Musica: Suggerimenti essenziali per il Marketing Musicale nell'era dello Streaming*.

Lepore M., *Ma cos'è il marketing? E come usarlo?* cit., p.13.

De Rossi P., *Måneskin. Italian rock 2.0. Fenomenologia del gruppo che ha conquistato il mondo. Momenti, racconti e immagini*.

Berlingieri E., *Legge 2.0 Il web tra legislazione e giurisprudenza.*, pp. 48 e 49.

## SITOGRAFIA

Consultata tra settembre e dicembre 2022

<https://www.lascimmiapensa.com/2021/03/18/maneskin-significato-nome-victoria-de-angelis/>

[https://www.facebook.com/pulsecontest/about\\_details](https://www.facebook.com/pulsecontest/about_details)

<https://www.fimi.it/#/>

<https://it.wikipedia.org/wiki/Lordi>

<https://it.wikipedia.org/wiki/Schlager>

<https://www.cocina123.com/music-marketing-what-is-an-ep>

<https://www.quotidianopiemontese.it/2022/02/14/la-storia-dei-maneskin-la-band-che-ha-portato-leurovision-a-torino/>

[https://roma.corriere.it/notizie/cultura\\_e\\_spettacoli/17\\_novembre\\_19/i-maneskin-conquista-x-factor-475ff7fa-cc8d-11e7-b192-e3062d909ba1.shtml](https://roma.corriere.it/notizie/cultura_e_spettacoli/17_novembre_19/i-maneskin-conquista-x-factor-475ff7fa-cc8d-11e7-b192-e3062d909ba1.shtml)

[https://www.leggo.it/spettacoli/musica/maneskin\\_concerto\\_figli\\_roma-6803555.html?refresh\\_ce](https://www.leggo.it/spettacoli/musica/maneskin_concerto_figli_roma-6803555.html?refresh_ce)

<https://www.wordreference.com/>

<https://www.envisionmagazine.it/chi-siamo/145-la-musica-italiana-che-ha-successo-nel-mondo-2>

<https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/musica-italiana-allestero-boom-streaming-1.7464579>

<https://dizionari.corriere.it/>

<https://www.ifpi.org/>

<https://www.fimi.it/mercato-musicale/pubblicazioni/engaging-with-music-2021-estratto-italiano.kl>

<https://www.ricable.com/la-musica-al-tempo-del-covid-19/>

<https://www.romatoday.it/eventi/cultura/maneskin-cocaina-damiano.html>

<https://music.fanpage.it/maneskin-star-in-tutta-europa-tranne-che-in-francia-oltralpe-neanche-tra-i-100/>

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/03/07/maneskin-vincono-sanremo-2021-dal-corsetto-al-nudo-ecco-tutti-i-look-iconici-che-hanno-sfoggiato-al-festival-foto/6125178/>

<https://www.today.it/gossip/khloe-kardashian-tuta-nude-tatuaggi.html>

<https://www.fanpage.it/stile-e-trend/moda/nicolo-cerioni-lo-stylist-di-achille-lauro-e-maneskin-a-sanremo-un-abito-non-parla-solo-di-moda-e-politica/>

<https://www.solodonna.it/news/maneskin-damiano-rivela-a-chi-si-ispirano.php>

<https://www.vogue.it/moda/article/maneskin-eurovision-2021-esibizione-vincitori-look-foto>

[https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/2021/11/08/cugini-di-campagna-contro-maneskin-copiano-nostri-look\\_f69a4588-9433-4923-b93d-13bbdcde136.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/2021/11/08/cugini-di-campagna-contro-maneskin-copiano-nostri-look_f69a4588-9433-4923-b93d-13bbdcde136.html)

[https://www.tgcom24.mediaset.it/spettacolo/cugini-di-campagna-e-polemiche-sul-look-i-maneskin-li-citano-ironicamente-agli-mtv-ema\\_41641078-202102k.shtml](https://www.tgcom24.mediaset.it/spettacolo/cugini-di-campagna-e-polemiche-sul-look-i-maneskin-li-citano-ironicamente-agli-mtv-ema_41641078-202102k.shtml)

<https://tg24.sky.it/politica/2021/11/17/pillon-maneskin-damiano>

[https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/2021/11/22/pillon-si-congratula-con-i-maneskin-questo-e-rompere-gli-schemi\\_c7077c25-fe91-4f22-bddc-7c50e3be61e6.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/2021/11/22/pillon-si-congratula-con-i-maneskin-questo-e-rompere-gli-schemi_c7077c25-fe91-4f22-bddc-7c50e3be61e6.html)

[https://www.repubblica.it/spettacoli/people/2021/11/16/news/ma\\_neskin\\_pillon\\_contro\\_da\\_miano\\_tra\\_poco\\_arriveremo\\_al\\_reggiseno\\_da\\_uomo\\_e\\_difende\\_povia-326614443/](https://www.repubblica.it/spettacoli/people/2021/11/16/news/ma_neskin_pillon_contro_da_miano_tra_poco_arriveremo_al_reggiseno_da_uomo_e_difende_povia-326614443/)

<https://lookdavip.tgcom24.it/maneskin-damiano-resta-in-mutande-e-il-rock-cambia-look-etro-eurovision/>

<https://www.chedonna.it/2021/05/22/damiano-david-chi-e-il-cantante-dei-maneskin/>

<https://dizionari.repubblica.it/>

<https://www.superbelle.it/culottes-donna-migliori-prodotti/>

<https://tg24.sky.it/spettacolo/musica/2021/06/08/maneskin-zitti-e-buoni-classifica-billboard>

<https://www.adgblog.it/2021/05/25/litaliano-con-le-canzone-zitti-e-buoni-dei-maneskin/>

<https://www.readandlearnitalian.com/migliora-il-tuo-italiano-coi-maneskin/>

<https://preply.com/it/>

<https://luce.lanazione.it/blocco-testo-destra-hp/da-zitti-e-buoni-a-brividi-i-giovani-di-tutto-il-mondo-cantano-e-studiano-litalia-nella-sua-lingua/>

<https://www.money.it/spese-costi-ricavi-Eurovision-quanto-guadagnano-conduttori>

<https://www.rockon.it/musica/interviste/i-maneskin-ci-presentano-il-loro-nuovo-album-la-vera-rivoluzione-e-essere-noi-stessi/>

[https://www.tgcom24.mediaset.it/spettacolo/il-pride-dei-maneskin-in-polonia-bacio-gay-in-diretta-tv\\_34700601-202102k.shtml](https://www.tgcom24.mediaset.it/spettacolo/il-pride-dei-maneskin-in-polonia-bacio-gay-in-diretta-tv_34700601-202102k.shtml)

<https://music.fanpage.it/1-italia-canta-inglese-dopo-elisa-ecco-bravi-the-kolors-fragola-e-virginio/>

<https://www.corriere.it/spettacoli/eurovision-song-contest-2022/notizie/kalush-orchestra-ucraina-chi-sono-vincitori-dell-eurovision-stefania-bfd15532-d3c5-11ec-aac4-d5704cf08b36.shtml>

<https://www.internazionale.it/notizie/giovanni-ansaldo/2020/03/21/coronavirus-concerti-streaming>

<https://www.vanityfair.it/music/top-hits/2020/05/04/stuck-with-you-justin-bieber-ariana-grande-musica-quarantena-coronavirus>

<http://news.mtv.it/musica/ariana-grande-justin-bieber-video-stuck-with-u-star-ospiti/>

<https://lagazzettadelpubblicitario.it/marketing/case-study/prodotti-flop/>

<https://www.gemcommunication.com/5-fasi-piano-di-marketing/>

<https://www.insidemarketing.it/la-comunicazione-social-dei-maneskin-e-stata-affidata-a-hub09/>

<https://eosmarketing.it/5-consigli-creare-strategia-marketing-musicale/>

<https://www.money.it/Maneskin-quanto-guadagnano-Sanremo-Eurovision-storia-gruppo-rock>

<https://stonemusic.it/55469/telecaster-tutto-sulla-primogenita-fender/>

<http://vintageguitarhistory.blogspot.com/2011/02/telecaster.html>

[https://www.grandidizionari.it/dizionario\\_italiano.aspx](https://www.grandidizionari.it/dizionario_italiano.aspx)

<https://dizionari.corriere.it/dizionario-si-dice/>

<https://www.youtube.com/watch?v=3MzEbJHnmJk>

<https://www.youtube.com/watch?v=0T-BCIFeqq8>

<https://www.rainews.it/articoli/2022/05/supermodel-nuovo-video-dei-mneskin-a02ca74e-6886-4c2a-88fa-5f7ffed88318.html>

<https://www.sentireascoltare.com/news/maneskin-max-martin-usa-supermodel/>

<http://alpifashionmagazine.com/journal/essere-fashion-model-qualita-e-competenze-parte-1/>

<https://www.youtube.com/watch?v=AdNkLzmxUUM>

<https://www.youtube.com/watch?v=jODrVofka54>

<https://www.fanpage.it/spettacolo/personaggi/supermodel-chi-e-nina-marker-la-modella-autistica-protagonista-del-video-dei-maneskin/>



<https://imusician.pro/it/risorse/guide/come-vendere-musica-online>

<https://br.atsit.in/it/?p=173323>

<https://www.punto-informatico.it/apple-music-e-il-secondo-servizio-di-streaming-musicale/>

<https://www.smartworld.it/mobile/youtube-music-cresce-del-50-in-un-anno-ecco-di-chi-e-il-merito.html>

[https://www.repubblica.it/cronaca/2022/07/29/news/cd\\_revival\\_dischi\\_musica\\_vinile\\_sup\\_porti\\_fisici-359628626/](https://www.repubblica.it/cronaca/2022/07/29/news/cd_revival_dischi_musica_vinile_sup_porti_fisici-359628626/)

<https://merch.maneskin.com/it>

[https://www.laleggepertutti.it/425821\\_copyright-e-diritto-dautore-differenze#Diritto\\_dautore\\_cose](https://www.laleggepertutti.it/425821_copyright-e-diritto-dautore-differenze#Diritto_dautore_cose)

<https://www.dandi.media/cover-musicale/>

<https://www.sentireascoltare.com/news/ad-ogni-costo-fan-radiohead-massacrarono-vasco-rossi/>

[https://www.repubblica.it/spettacoli/musica/2022/02/20/news/al\\_bano\\_e\\_il\\_plagio\\_di\\_i\\_cigni\\_di\\_balaka\\_gli\\_avvocati\\_mi\\_dissero\\_che\\_michael\\_jackson\\_non\\_poteva\\_perdere-338475583/](https://www.repubblica.it/spettacoli/musica/2022/02/20/news/al_bano_e_il_plagio_di_i_cigni_di_balaka_gli_avvocati_mi_dissero_che_michael_jackson_non_poteva_perdere-338475583/)

<https://www.tunecore.it/caricare-musica-su-spotify>

<https://www.dandi.media/pubblicare-legalmente-le-cover-su-youtube/>

<https://www.blogdellamusica.eu/cover-e-diritti-dautore-musica/>

<https://www.rockol.it/news-728419/al-bano-contro-michael-jackson-causa-plagio-i-cigni-di-balaka>

<https://www.blogdellamusica.eu/come-farsi-pubblicare-su-blog-della-musica-webzine-musicale/>

[https://cadmus.eui.eu/bitstream/handle/1814/19697/LAW\\_2011\\_17\\_Mazziotti.pdf](https://cadmus.eui.eu/bitstream/handle/1814/19697/LAW_2011_17_Mazziotti.pdf)

<https://www.unir.net/humanidades/revista/marketing-musical/>

<https://accademiadellacrusca.it/>

<https://www.rae.es/dpd/>

<https://www.rae.es/>

<https://www.fundeu.es/>

[https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000381067\\_spa/PDF/381067spa.pdf.multi](https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000381067_spa/PDF/381067spa.pdf.multi)

<https://www.merriam-webster.com/>

<https://dictionary.cambridge.org/>

<https://www.collinsdictionary.com/>

<https://www.vogue.it/news/article/maneskin-storia-completa-band-biografia>

<https://context.reverso.net/traduzione/>

[https://aimamusic.it/wp-content/uploads/Versione-finale-volume-atti-preliminari\\_compressed.pdf](https://aimamusic.it/wp-content/uploads/Versione-finale-volume-atti-preliminari_compressed.pdf)

<https://www.vacanze24.it/mondo/turismo-musicale-un-fenomeno-sempre-piu-importante>

<https://hub09.it/>